COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI 24 agosto 1934 XII - N. 199 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 ; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Le grandi manovre dell'Esercito

Azzurri e rossi si fronteggiano in attesa dell'imminente urto decisivo

Il Re, il Principe Ereditario e il Duce assistono alle vivaci azioni preparatorie

Giornata di assestamento

Scarperia, 23

Gli azzurri, dopo i successi terrestri ed aerei raggiunti nella giornata di ieri, rafforzate le truppe di prima linea hanno stamane ripreso l'attacco con accanimento. Ovunque la resistenza dei rossi è stata abile e tenace. In Val Sella il primo Corpo d'Armata azzurro è riuscito a superare le resistenze nemiche, raggiungendo la linea spiaggia Bagucci-Poggio Castello in Monte.

Nel settore del 7.o Corpo d'Armata azzurro la 16. Divisione Fossalta (rossa) reagendo vivacemente col fuoco e con contrattacchi ha particolarmente ostacolato l'attacco azzurro nel tratto M. Del Carpinaccio - Bordignano. Nelle zone di Pietramale successive azioni della fanteria azzurra, sostenuta da reparti di carri veloci hanno contribuito alla conquista del Carpinaccio, obbligando i rossi a ripiegare sulle posizioni di resistenza, contro le quali si sono infranti gli ulteriori tentativi di avanzata degli azzurri.

In Val Magnola azioni locali di lieve importanza. L'artiglieria degli opposti partiti è stata assai attiva.

Al termine della giornata azzurri e rossi si fronteggiano lungo la linea Montegatta - Colle del Coviglialo - Pendici sud M. Beni - Pietramala - Castelvecchio - il Sasso - M. Codronco. I rossi fronteggiano la crisi delle forze, abilmente manovrando la difesa per parare alle minaccie che si profilano al centro e sulla loro sinistra. Gli azzurri, fermi nel loro concetto d'azione, aumentano la loro pressione, avvicinando altre unità di riserva ed accentuando le minaccie sulla sinistra rossa.

L'aviazione dei due partiti è stata molto attiva. La rossa per alleggerire la pressione azzurra nella notte e nella giornata ha bombardato la stazione di Firenze, provocando una crisi per i rifornimenti della prima armata.

Da Pietramala S. M. il Re, S. A. R. il Principe di Piemonte ed il Duce hanno assistito alle azioni più importanti tra il settimo Corpo d'Armata azzurro e la 16. Divisione rossa, azione assai movimentata svoltasi alla presenza delle missioni estere. Alle ore 10 il Re ha lasciato l'osservatorio, ossequiato da tutti i presenti.

Subito dopo il Duce si è recato nella zona della «Radiosa», dove il comandante la Divisione Fossalta gli ha presentato in armi i battaglioni del 38.o fanteria in riserva divisionale, e poi il Val Idice, dove erano dislocate unità della divisione Rubicone.

Il Duce ha rivolto parole di elogio ai fanti dell'una e dell'altra Divisione, chiudendo il suo dire con il triplice saluto al Re.

Ha quindi proseguito verso Selva, dove ha visitato l'impianto idrico, dirigendosi poi a Scarperia, attraversando a Firenzuola i bivacchi delle truppe della 18.a Divisione che sostava dopo lunga marcia. Ovunque è passato, il Duce è stato accolto dalle acclamazioni entusiastiche delle popolazioni. (Stefani).

S. E. Starace convoca a rapporto a Scarperia

Segretari dei Fasci del Mugello

Firenze, 23

Alle esercitazioni sono stati invitati tutti i membri del Direttorio della Federazione fascista fiorentina e i dirigenti del Fascismo della provincia sono partiti per la zona delle manovre per raggiungere il Segretario federale che già da parecchi giorni si trova al Quartier generale. Si apprende inoltre che il Segretario del Partito ha convocato a rapporto a Scarperia, per le ore 17 di oggi, tutti i Segretari politici dei Fasci del Mugello.

Il Duca di Genova

visita le Colonie marine veneziane

Venezia, 23

S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato da S. E. il Prefetto, si è recato oggi nel pomeriggio al Lido per visitare le colonie marine. Dopo essere salito a bordo della nave scuola asilo «Silla», per una rapida ispezione, il Duca si è portato alla Colonia marina «Nazario Sauro» dell'O. N. Balilla, al cui ingresso erano ad attendere varie personalità e autorità.

Il Duca di Genoba è stato salutato con gli onori regolamentari da un picchetto armato di marinaretti della «Scilla» e dai trenta giovanetti austriaci delle organizzazioni giovanili Heinwehren, schierati sull'attenti, al comando di un loro ufficiale.

Il Principe si è quindi diretto sulla spiaggia, dove le settecento bambine della Colonia, disposte in quadrato, hanno fatto il saluto alla voce ed hanno eseguito vari inni patriottici, iniziando infine una serie di esercitazioni ginniche, alle quali l'augusto visitatore si è molto interessato, intrattenendoni poi affabilmente con molte bambine.

Successivamente il Duca di Genova si è recato alle vicine colonie marine dell'Ente opere assistenziali, dove sono raccolti 350 tra bambine e bambini che hanno eseguito in onore del Principe un saggio di canto corale ed alcune interessanti evoluzioni.

Da ultimo il Duca si è recato al grande stabilimento nel quale sono ospitati i bambini delle colonie italiane all'estero.

S. A. R. è stato vivamente acclamato dalla folla degli ospiti dell'Istituto, allineati al suo passaggio, ed ha infine visitato i modernissimi padiglioni.

Tutto il popolo napoletano

per la culla ai Principi di Piemonte

Napoli, 23

Continua sempre più intensa la sottoscrizione popolare per l'offerta della culla ai Principi di Piemonte. Le maestranze degli stabilimenti industriali, gli impiegati di tutte le aziende commerciali, gli addetti a tutte le ditte e agli uffici pubblici coprono ogni giorno letteralmente di firme migliaia di fogli azzurri che costituiranno il grande album da offrire ai Principi in occasione del lieto evento.

Intanto S. E. Niutta, regio commissario amministrativo del Comune, riceve in questi giorni da ogni parte d'Italia lettere contenenti graziose offerte da parte di napoletani o figli di napoletani che vogliono associarsi alla manifestazione della loro città natale; e anche di altri cittadini italiani che desiderano partecipare alla gentile offerta. Numerosi i bambini che infrangono i loro salvadanari per concorrere all'alto gentile.

La Principessa di Piemonte trovas sempre nella incantevole villa di Posillipo dove a sera è rilevata dal Principe che l'accompagna alla Reggia.

La Regina Madre del Belgio a Villa Rosebery

Napoli, 23

Questa sera alle ore venti è giunta in automobile S. M. la Regina Madre Elisabetta del Belgio che si è recata a villa Rosebery.

I Segretari Federali hanno ultimato i turni di avvicendamento

Roma, 23 notte *(per telefono)*

Sono stati ultimati oggi i turni di avvicendamento dei Segretari Federali, disposti dal Segretario del Partito, on. Starace, per consentire ai gerarchi una più profonda conoscenza delle diverse organizzazioni che fanno capo al Partito ed alla vita economica e culturale e delle tradizioni e caratteristiche locali delle varie Province.

I turni, iniziatisi il 5 luglio scorso, si sono effettuati nel più grande spirito di cameratismo e fra lo entusiasmo delle masse fasciste. Essi hanno permesso ai gerarchi chiamati ai più alti posti di responsabilità e di comando di formarsi una conoscenza vasta e profonda di tutti i problemi e di tutte le particolarità delle varie Province che hanno visitate, e di avere così un quadro completo dell'organizzazione della vita italiana.

Le direttive sindacali

ai rappresentanti degli agricoltori

Roma, 23

Nella sede della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori si sono riuniti i rappresentanti delle organizzazioni provinciali degli agricoltori. Il Commissario ministeriale della Confederazione on. Muzzarini ha illustrato ai convenuti la nuova organizzazione confederale in armonia all'ordinamento sindacale corporativo e ha dato le istruzioni per la attuazione della riforma confederale.

L'on. Muzzarini ha anche dato le direttive dell'azione da svolgere in considerazione delle attuali conizioni della agricoltura per il maggior possibile raggiungimento dell'andamento dei costi di produzione al rapporto 1 a 3

Il convegno, preso atto delle dichiarazioni del Commissario federale, le ha approvate per acclamazione e si è sciolto col saluto al Duce.

I fascisti italiani d'Inghilterra ricevuti in Campidoglio

Roma, 23.

I trecento fascisti italiani residenti in Inghilterra sono stati stamane ricevuti in Campidoglio nella sala degli Orazi e Curiazi dal Vice Governatore in rappresentanza del Governatore.

Il Segretario del Fascio di Londra ha rivolto al rappresentante dell'Urbe il saluto delle Camicie nere del Fascio londinese e a lui ha risposto il Vice Governatore con parole di vivo ringraziamento. Quindi gli ospiti, risalite le scale nel museo del palazzo dei conservatori, si sono intrattenuti nel giardino Mussolini.

Partecipazione ufficiale della Palestina alla Fiera del Levante

Gerusalemme, 23

E' confermata la partecipazione ufficiale della Palestina alla quinta Fiera del Levante che, a differenza di quelle degli anni decorsi, sarà campionaria e nominale nel senso che la mostra ufficiale della giovane Palestina sarà ricca di campioni e rappresentativa delle numerose ditte che vi aderiscono. La forma di questa partecipazione, identica a quella verificatasi per la mostra coloniale inglese, è stata appresa negli ambienti commerciali di Gerusalemme, Telaviv e Caifa con senso di vivo compiacimento, del quale si rende interprete la stampa ebraica. Il comitato ordinatore della mostra palestinese alla quinta Fiera di Bari va quindi procedendo alacremente alla organizzazione ed all'avviamento di comitive di acquirenti e di visitatori, fra le quali è degna di nota quella composta di ingegneri e architetti palestinesi. Gli enti direttivi sionisti hanno sanzionato ufficialmente la partecipazione con il migliore spirito di comprensione della importanza della Fiera del Levante.

Io sono sicuro — ho questa suprema e divina certezza nell'animo — che se domani, per avventura, la grande campana della storia suonasse e chiamasse all'appello, tu, gioventù che hai ancora fulve le chiome, solidi i garretti, l'occhio limpido, tu scenderesti al canto degli inni della Patria, popoleresti il cielo della Patria, il mare della Patria, le frontiere della Patria.

MUSSOLINI

Pellegrinaggio dell'"Unuci,,

ai campi di battaglia italiani in Francia

Roma, 23.

Dal 3 all'8 settembre prossimo l'Unione nazionale degli Ufficiali in congedo effettuerà, con la assistenza della C.I.T., un viaggio per i soci ai campi di battaglia italiani in Francia, con partenza da Torino e ritorno in quella città. Il gruppo, dopo una sosta di due giorni a Parigi, visiterà Rethondes, Soissons, Reims e Bligny (ove verrà fatto atto di omaggio alle tombe dei Caduti italiani) e in genere tutta la zona ove si stendono le linee che vennero tenute dal Corpo d'Armata italiano. E' stato ottenuto l'uso del passaporto complessivo per gli iscritti all'«Unuci». Chi è munito di passaporto individuale potrà ritornare isolatamente, purchè ne faccia richiesta in tempo, chiudendosi le iscrizioni il 26 corrente.

Il congresso geografico a Varsavia

Varsavia, 23

Alla presenza del Presidente della Repubblica, si è inaugurato il quarto congresso internazionale geografico.

I risultati del plebiscito tedesco

Hitler ha una forte opposizione

Roma, 23 *(per telefono)*

Giustamente si osserva che i risultati del plebiscito tedesco sono in cifre chiarissimi anche per chi non abbia nessuna consuetudine agli studi statistici.

La percentuale dei voti contrari al Governo di Hitler da 4,8 p. c. che era il 18 novembre 1933, è salita in questo agosto a 9,8 per cento.

I giornalisti di Germania possono dare prova della loro abilità di giocolieri chiamati ad illudere quotidianamente il pubblico tedesco, ma non riusciranno a mutare questa percentuale. E non trovano nemmeno conforto nella percentuale dei voti favorevoli, che da 93,4 per cento del novembre 1935, è caduta a 88,1 per cento nella votazione di questo agosto.

Il plebiscito doveva dimostrare al mondo intero che le stragi del giugno scorso e la tirannide di questi ultimi mesi, il misterioso testamento di Hindenburg e infine l'assassinio del Cancelliere austriaco avevano suscitato una unanimità di consensi alla politica di Hitler. Ha dimostrato invece, che, malgrado la propaganda e le violenze contro i pavidi, il numero degli oppositori, che nel 1933 era già di 2.103.000, si è accresciuto di altri 2.200.000 cittadini tedeschi.

Non era un successo, e la stampa francese, inglese ed americana hanno illustrato queste cifre per mettere in luce la opposizione che il Governo del signor Hitler vede, con stupore e con ira, raddoppiarsi in un mese appena, dopo le gesta del giugno e del luglio.

Diciamo ira, perchè i commenti dei giornali tedeschi appaiono scritti da un gruppo di irosi, che si dimostrano, non che ragionevoli, nemmeno assennati.

Sono francamente stupidi. Per fare chiasso, e distogliere così la attenzione dei risultati del plebiscito, questi ufficiosi attaccano la stampa italiana, che nei giorni scorsi ha dato prova di obbiettività riferendo i risultati delle elezioni, ed il Governo italiano, del quale fino a poco tempo fa cercavano la benevolenza e l'aiuto. Osano persino fare un confronto fra il numero dei voti dati a Hitler e quello dato nel marzo scorso a Mussolini da un popolo che ogni giorno e in ogni luogo d'Italia si raccoglie unanime ed orgoglioso intorno al Duce, e si affaticano a voler dimostrare che la votazione italiana, che diede al Governo fascista 99,89 per cento di voti favorevoli su 10.527.080 di votanti, e cioè la quasi totalità, ha un minore significato di consensi di quella tedesca.

«Tattica vana», commenta il «Giornale d'Italia», che nel suo articolo, intitolato «Stupidaggini», aggiunge: «Comparare il numero degli iscritti al voto in Germania e in Italia è assurdo, non solo perchè la Germania ha 23 milioni di abitanti di più dell'Italia, ma anche perchè il sistema elettorale tedesco è diverso dal nostro e considera, fra l'altro, elettrici anche le donne. In tal modo in Germania, su 65.308.130 abitanti, gli iscritti al voto sono 45.204.667. Noi, con un popolo di 42.326.000 abitanti, e senza aver chiamato al voto le donne, abbiamo 10 milioni 526.608 iscritti, che rappresentano tutte le classi italiane, e non come insinua stoltamente la «Boersen Zeitung», i «sicuri», poichè i cittadini italiani divengono elettori appena abbiano l'età ed i requisiti di legge.

Solo valga la percentuale dei voti favorevoli, e quale sia stata in Italia, ove nessuna violenza fu fatta, e in Germania, dove nessuna forma di intimidazione e di violenza è in questi mesi mancata, lo abbiamo detto.

Resta il fatto che il signor Hitler ha una forte opposizione».

Condanne in Austria contro i terroristi

Vienna 23

Dopo un'ora di deliberazioni, la Corte marziale ha dichiarato responsabili tutti i quattro imputati nel processo per un attentato commesso con materie esplosive il 23 giugno scorso contro un ponte nei pressi di Honndorf e li ha condannati: uno a otto anni di reclusione e gli altri tre all'ergastolo.

Graz, 23

Il Tribunale militare di Leoben ha condannato oggi un capo nazista Dobdach, imputato di alto tradimento, a dieci anni di reclusione.

Dichiarazioni di Schuschnigg sull'incontro col Duce

"Abbiamo felicemente completato gli accordi di Roma,,

Parigi, 23

Il «Journal» pubblica un'interessante intervista accordata ad un suo inviato speciale a Nizza dal Cancelliere Schuschnigg. Il Cancelliere d'Austria ha dichiarato intorno ai colloqui di Firenze: Con le nostre conversazioni noi abbiamo, Mussolini ed io, felicemente completato il Patto di Roma. Rileggete il comunicato: vi troverete le due espressioni che dominano il nostro programma, l'affermazione dell'indipendenza dell'Austria e quella della sua integrità.

Sulla questione absburgica Schuschnigg ha detto: «Io affermo che Mussolini ed io non abbiamo nè da vicino nè da lontano toccato questo tasto. Non vi era alcuna ragione di farlo perchè questa questione non è d'attualità. Essa non interessa in alcun modo l'Italia e l'Austria, nè i rapporti reciproci. Vi è pertanto, per ciò che concerne gli Absburgo, un'altra questione, che è quella della confisca dei beni imperiali. Questa confisca è stata decisa da leggi rivoluzionarie. Può darsi che noi saremmo indotti a fare qualche cosa a questo riguardo.

La stampa parigina dedica altri commenti ai colloqui di Firenze rilevando in particolare che essi hanno avuto per primo e principale effetto di togliere a Berlino le speranze che poteva ancora nutrire circa la possibilità di rinnovare, sotto altre forme e con altri metodi, i tentativi di Anschluss. Scrive il «Journal» che, se è vero che da due settimane le ostilità tedesche contro l'Austria sembrano aver subito un arresto, è probabile che nè Mussolini nè Schuschnigg si facciano illusioni quanto alla sincerità delle intenzioni dei dirigenti tedeschi.

Il loro incontro assume così il carattere di una dimostrazione politica, la sola che non esclude un intervento militare in caso di recidiva. Basta gettare un colpo d'occhio sui giornali tedeschi per comprendere che l'avvertimento è stato intesa sulle rive della Sprea. Il «Journal» osserva che Mussolini e Schuschnigg prevedono un accordo europeo concreto e che il progetto di un colloquio Mussolini-Barthou che si precisa nello stesso tempo conferma, d'altra parte, che l'idea di un riavvicinamento franco-italiano fa sempre più progressi.

Calorosi plausi ungheresi

Budapest, 23

Il «Nyoloz Oray Ujsaz», sotto il titolo: «La esemplare cooperazione dell'Italia, dell'Ungheria e dell'Austria domina la situazione europea», scrive in uno lungo articolo: «La sostanza dei colloqui di Firenze è chiara, logica e rallegrante. All'incontro di Firenze anche noi ungheresi eravamo presenti in ispirito perchè, in quanto colà è avvenuto vediamo un fondamento ed un rafforzamento delle nostre aspirazioni. Anche noi desideriamo che l'indipendenza dell'Austria sia salvaguardata nel modo più efficace e nel quadro di una concezione la cui punta non è diretta contro nessuno. Desideriamo che l'Austria trovi nuove condizioni per il suo rafforzamento e in questa unione l'Europa ravvivi un efficace strumento della vera politica di pace».

Il giornale, riferendosi alla pubblicazione di una sua intervista con Goemboes, nella quale sono ricordati gli efficaci risultati economici derivati dalla conclusione degli accordi con l'Italia e con l'Austria, dice che non vi è dubbio che la calda amicizia che lega i tre Stati costituisce la garanzia di un tranquillo progresso sulla via più sicura per una pacifica sistemazione.

Il «Pester Lloyd», in un editoriale constata che tutte le voci di stampa dimostrano che l'opinione pubblica europea attribuisce grande importanza politica ed economica all'incontro di Firenze. L'Ungheria considera, aggiunge il giornale, con vivo interesse le congetture sorte circa l'eventuale ammissione di ulteriori contraenti agli accordi romani. E' naturale che a tale proposito l'Ungheria assuma per il momento un atteggiamento di attesa.

Il «Magyar Orszag», in un editoriale, scrive: «L'Austria, con la sua politica realistica è riuscita nonostante tutte le sue crisi, a trovare la strada del sole. L'Austria deve esistere non soltanto dal punto di vista dell'interesse suo, ma anche per quello degli interessi europei. Dollfuss ha affidato la difesa dell'indipendenza austriaca alla magnanimità, alla potenza e al genio di Mussolini. Il Duce non ha soltanto garantito l'indipendenza dell'Ausstria, ma nel momento necessario ha dimostrato anche di saperlo difendere. L'incontro di Firenze costituisce un seguito degli accordi tripartiti che uniscono l'Ungheria, l'Austria e l'Italia, accordi realistici perchè vogliono la pace.

commenti della stampa ginevrina

Ginevra, 23

I giornali e gli ambienti internazionali dedicano tutta la loro attenzione all'incontro di Firenze e alla politica italiana nei riguardi dell'Austria che ritengono decisiva per il mantenimento dell'ordine e della pace in Europa.

La «Tribune de Genève» scrive che l'atteggiamento energico adottato il 25 luglio da Mussolini ha prodotto vivissima impressione sui dirigenti tedeschi che hanno fatto subito marcia indietro e aggiunge che, in seguito a questi avvenimenti, l'amicizia dell'Italia diviene sempre più il cardine della politica estera austriaca. E' con questa convinzione che Schuschnigg, riprendendo il progetto formulato da Dollfuss alla vigilia della morte, si è recato martedì a Firenze per conferire col Duce.

Il giornale, dopo avere citato i termini del comunicato ufficiale, nota che la politica di stretta collaborazione inaugurata da Mussolini e Dollfuss segue il suo corso e aggiunge: «Da questo punto di vista il comunicato di Firenze contiene un'allusione particolarmente interessante ai protocolli di Roma, il cui raggio di azione, dichiarano i suoi autori, può essere intensificato e allargato».

Secondo la stampa di oltre Reno questa formula enigmatica lascerebbe pdesagire una riconciliazione germano-austro-italiana, ma vi si può vedere anche le fila di un riavvicinamento con la Piccola Intesa, riavvicinamento indispensabile alla restaurazione economica dell'Austria e che porrebbe fine, una volta per sempre, alla insicurezza creata nel bacino danubiano dagli intrighi sterili degli ultimi Absburgo.

Il grano degli ammassi

Mugnai puniti

per inadempienza alle disposizioni

Rovigo, 23.

Con decreto di S. E. il Prefetto sono stati chiusi per la durata di dieci giorni i molini dei Consorzi di Albano Rossi di Antonio di Ariano Polesine e della ditta Giovanni Masiero di Grignano Polesine, per inadempienza alle disposizioni della obbligatorietà della macinazione del grano degli ammassi.

L'attentato alla civiltà maltese

non farà morire la tradizione italiana

Roma, 23 *(per telefono)*

Aumenta l'impressione disastrosa, mista di dolore e di risentimento, per la nuova ordinanza del Governatore di Malta, che pone definitivamente al bando la lingua italiana.

I nuovi provvedimenti dovrebbero affrettare la distruzione della cultura e della lingua italiana in una terra dove esse hanno radici di secoli in secoli, radici umane. Si vuole che questa nostra lingua non sia più in uso nel la vita quotidiana dell'isola, negli uffici e nei tribunali.

E poichè non è possibile imporre agli abitanti l'uso della lingua inglese, si cerca di dare dignità di lingua al dialetto da contrapporre all'italiano.

Ma questa legge, ci si permetta di dirlo con tutta franchezza, è incivile e davvero barbarica, in quanto vuole impedire agli abitanti di Malta di innalzarsi in quella vita spirituale che sola può dare la stessa loro lingua.

I maltesi non sono, come vorrebbe il Governatore dell'isola, una tribù di selvaggi che devono, per aver contatto col mondo civile, apprendere l'inglese. Essi hanno una tradizione di cultura, di arte e di civiltà che si mostra negli edifici, nelle opere e nel pensiero e che è, non dimentichi questo il Governatore nella coscienza di tutti e di ognuno.

La tradizione italiana non muore, non può morire finchè vive e grandeggia l'Italia. Certo il colpo che oggi si vuol dare alla lingua e alla cultura italiana di Malta è gravissimo, ma i provvedimenti, che andranno in vigore prossimamente hanno ben altra importanza di quella di puri e semplici provvedimenti isolati. Essi sono un attentato alla civiltà e al diritto che ogni popolo avrebbe di innalzarsi verso la vita spirituale e non isterilizzarsi entro le chiuse cerchia di un dialetto, entro i confini di un territorio mutati nelle mura di un penitenziario.

La conferenza balcanica

sarà tenuta ad Istambul

Roma, 23 notte *(per telefono)*

La quinta conferenza balcanica sarà tenuta dal 1. al 6 ottobre a Istambul. Questa data è stata fissata in connessione con la conferenza interparlamentare, che si riunirà nella stessa città dal 24 al 29 settembre.

Il Consiglio della conferenza balcanica si riunirà nei giorni precedenti a quelli della convocazione della conferenza, all'ordine del giorno della quale figurano: 1.) alla commissione giuridica: lo statuto della conferenza e la creazione di una convenzione consolare balcanica; 2.) alla commissione politica: il patto balcanico; questa questione è stata posta all'ordine del giorno su domanda del gruppo nazionale bulgaro; 3.) alla commissione per il riavvicinamento intellettuale: la questione relativa all'organizzazione della settimana pedagogica ed alla propaganda dell'idea della conferenza balcanica, e alla creazione di una sottocommissione sportiva; 4.) alla commissione economica: la coordinazione della politica industriale degli Stati balcanici, la questione della collaborazione tra gli istituti balcanici di credito agricolo, l'esame dello statuto della Camera agricola balcanica e la questione della convenzione veterinaria balcanica; 5.) alla commissione delle comunicazioni: la coordinazione delle disposizioni prese finora in materia di comunicazioni, la questione delle costruzioni di interesse balcanico e generale, la questione della creazione di una commissione giuridica balcanica; 6.) alla commissione di politica sociale e di igiene: la questione della cessazione dello sfruttamento forestale e quella della protezione dei minatori, la questione della creazione di una convenzione sanitaria balcanica, la questione delle assicurazioni sociali.

Uzunovic farnetica

Parole grosse al congresso del partito nazionale jugoslavo

Belgrado, 23

Durante il congresso del partito nazionale jugoslavo a Nich il Presidente del Consiglio Uzunovic ha pronunciato un discorso, sottolineando che la politica interna e quella estera attuali non sono che la continuazione della politica instaurata il 6 gennaio 1929.

Egli ha soggiunto che la unità dello Stato e la unità nazionale costituiscono i principali scopi della politica del partito nazionale jugoslavo e che esse pertanto saranno sostenute con tutti i mezzi politici e con altri ancora perchè al di fuori di questa politica non ve ne possono e non ve ne debbono essere altre in Jugoslavia.

«Noi non desideriamo nulla che appartenga ad altri, ha concluso il Presidente del Consiglio, ma non abbandoneremo un sol piede di ciò che ci appartiene. Il popolo può dedicarsi tranquillamente ai suoi lavori perchè la Jugoslavia resta fedele ai suoi amici ed alleati, coi quali conduce una politica internazionale nello spirito dei trattati di pace».

Cosyns e Van der Elst

giunti in volo a Bruxelles

Bruxelles, 23

I professori Cosyns e Van der Elst sono giunti questa sera alle 17 in aeroplano provenienti da Zurigo. Una numerosa folla di concittadini ha fatto agli aeronauti una entusiastica accoglienza. Ai due scienziati sarà dato un ricevimento ufficiale in Municipio. *(Radio Stefani)*

Modificazioni e impianti

di stazioni radio

Roma, 23

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. 27 luglio 1934 n. 1339 col quale è fatto obbligo all'Ente nazionale italiano audizioni radiofoniche «E.I.A.R.» di modificare gli impianti delle stazioni di radio-diffusione di Roma (Prato Smeraldo) di Roma (S. Palomba) e di Bolzano e di impiantare una nuova Stazione di radiodiffusioni a Bologna, alle condizioni che saranno stabilite in una convenzione che il Ministro delle comunicazioni è autorizzato a stipulare con l'ente suddetto.



la pagina dell'opera balilla

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla - Tel. 489 - ABBONAMENTI: Anno L. 10 - Semestre L. 5

Crociera anno XII

La partecipazione di 40 avanguardisti friulani

Mancano pochi giorni alla partenza per Genova degli Avanguardisti friulani che parteciperanno alla grande Crociera dell'Anno



XII in Tripolitania e Cirenaica.

Quest'anno la nostra rappresentanza sarà forte di ben quaranta organizzati, numero veramente cospicuo, che supera di gran lunga le cifre raggiunte negli anni decorsi.

L'importanza turistica e culturale della Crociera non ha bisogno di illustrazioni e i nostri giovani già sanno quante e quali meraviglie saranno offerte alla loro ammirazione nel lungo viaggio attraverso l'Italia e la maggiore delle sue Colonie.

Dalla Città «Superba» che conobbe la gloria di quattro lunghi secoli di conquiste vittoriose e di audacissime imprese compiute per l'espansione marinara, alla gemma meravigliosa del Tirreno, sorgente dai flutti marini alle falde dello «Sterminator Vesevo»; dall'antica città di «Zancle», alla candida Tripoli fiorita di moschee e di minareti, alla terra leggendaria delle Esperidi; sarà per i nostri giovanissimi navigatori un susseguirsi ininterrotto di visioni di magnificenza e di gloria alle quali si accosteranno con le menti avide di bellezza e con i cuori commossi.

E ci sarà per essi la gioia intensa di vivere sui flutti del mare, in una delle più belle navi della nostra flotta, dove le giornate trascorreranno foriere di meraviglie e di sensazioni mai godute.

Norme relative all'equipaggiamento

Trascriviamo le norme relative all'equipaggiamento, cui gli Avanguardisti tutti, partecipanti alla Crociera, dovranno scrupolosamente attenersi:

1 Ciascun partecipante dovrà essere fornito della divisa regolamentare in perfetto ordine, completa di cappello alpino e mantello.

2) I Marinaretti che parteciperanno alla Crociera, oltre all'equipaggiamento comune a tutti i croceristi, dovranno indossare la tenuta di mezza stagione e cioè: berretto di panno con foderina bianca (tre foderine di riserva), nastro di seta nera con scritta di seta bianca, sottogola di lana, camicia di panno, maglietta bianca con orlo nero e stemma O.N.B. (due di ricambio), pantaloni di panno, scarpe nere alte o basse (con le scarpe basse calze nere), pantaloncini sportivi, colletto azzurro R. Marina (uno di riserva), cordone bianco R. Marina (due di ricambio).

3) L'equipaggiamento sarà composto del sacco alpino con gavetta, divisa sportiva, di due paia di stivaletti neri, cinque paia di pedalini, quattro paia di mutande, otto maglie leggere, tre camicie nere, un costume da bagno, quattro asciugamani, dodici fazzoletti, una panciera di lana, due paia di mollettiere, due coperte di lana e tutto l'occorrente per l'igiene del corpo e per la pulizia degli abiti e delle scarpe.

I croceristi friulani

Ed ecco i nomi degli Avanguardisti di Udine e Provincia regolarmente iscritti alla Crociera:

1) Mastellone Andrea (Udine) — 2) Meneghetti Etelredo (Udine) — 3) Zavagna Silvio (Udine) — 4) Marchettano Giampietro (Udine) — 5) Del Piero Ottavio (Udine) — 6) Di Pasquale Luigi (Udine) — 7) Moro Luciano (Udine) — 8) Gallina Attilio (Udine) — 9) Querini Giovanni (Udine) — 10) Codugnello Gino (Udine) — 11) Pasqualin Danilo (Udine) — 12) Ninis Giulio (Udine) — 13) Tonutti Guido (Tarcento) — 14) Tarin Dalda (Tarcento) — 15) Larese Aldo (Tarcento) — 16) Tolazzi Fausto (Gemona) — 17) Candusso Jor (Gemona) — 18) Facchini Umberto (Maniago) — 19) Del Zan Vittorio (Maniago) — 20) Sedran Bruno (Spilimbergo) — 21) Ballico Mario (Spilimbergo) — 22) Lacellotti Manlio (Sacile) — 23) Fabio Fabio (Sacile) — 24) Nadale Olinto (Sutrio) — 25) Chiaradia Marco (Caneva) — 26) Cucchiaro Mario (Tolmezzo) — 27) Crosariol Pietro (Pravisdomini) — 28) Ponte Amatore (Meretto di Tomba) — 29) Di Bert Cesare (Rude) — 30) Cardin Gino (Cordenons) — 31) De Gottardo Genesio (Brugnera) — 32) Gerometta Italico (Aquileia) — 33) Plos Giuseppe (Maiano) — 34) Esente Ivan (Pasian di Prato) — 35) Sinurinich Gianfranco (Latisana) — 36) Corasaniti Antonio (Rubignacco) — 37) Parmeggiani Aldo (Cervignano del Friuli).

Inoltre altri tre Comitati hanno aderito all'invio di un organizzato ciascuno di cui si attende di conoscere i nominativi.

Itinerario

La Crociera si svolgerà secondo il seguente itinerario:

1. settembre: Genova — 2. settembre: Napoli — 3 settembre: Messina — 4 settembre: Bengasi — 5 settembre: in navigazione — 6 settembre: Tripoli — 7 settembre: in navigazione — 8 settembre: Messina — 9 settembre: Napoli — 10 settembre: Genova.

L'on. Cobolli Gigli in visita alla Casa del Balilla

Mercoledì sera, l'on. Cobolli Gigli, accompagnato dal Segretario Federale e dal Vice Presidente del Comitato Provinciale O. N. B. ha visitato la Casa del Balilla, esprimendo alla fine il suo compiacimento per l'ordinamento degli uffici e per le attività che gli sono state illustrate.

Notiziario provinciale

A MAIANO sono state tenute conferenze sulla molteplice attività dell'O.N.B. Gli avanguardisti ogni domenica si esercitano al campo sportivo in ginnastica, lancio del giavellotto, calcio, ecc. La Colonia elioterapica locale ospita circa un centinaio di organizzati.

* * *

A PONTEBBA ogni domenica gli organizzati si adunano per le ordinarie esercitazioni. La sera del 28 giugno ebbe luogo una marcia notturna a cui presero parte una cinquantina di avanguardisti che si portarono fino a S. Leopoldo e Lusnizza. Ebbe luogo pure per gli organizzati una rappresentazione cinematografica e due conferenze.

* * *

A CAVASSO NUOVO sono stati adunati il 15 ed il 19 u. s. gli avanguardisti ed i moschettieri per istruzione. Della refezione estiva hanno beneficato 120 organizzati indigenti per un periodo di 40 giorni.

MOTIVI

Norme di vita

« L'Avanguardista si tenga orgoglioso di far parte della più vasta e potente organizzazione giovanile del mondo, e dimostri questa sua fierezza compiendo solo quegli atti che possono conferire onore e prestigio all'organizzazione stessa.

« Nella sfilata che avrà luogo il 12 settembre, tenga presente che l'occhio di tutta Roma, di migliaia di forestieri e l'ambito sguardo del Duce lo seguano attentamente ».

Così S. E. Renato Ricci ai quarantamila Avanguardisti che parteciperanno fra qualche giorno al quinto Campo Dux in Roma.

E i quarantamila Avanguardisti sanno, tutti, dal primo all'ultimo, che la consegna sarà rispettata.

Non solo perchè è necessario ubbedire, ma perchè dell'ubbedienza, della disciplina, del senso della responsabilità i nostri giovani hanno tutti oggi un'idea chiara e precisa, e sentono, per intimo convincimento, di rappresentare ognuno, nell'innumerevole moltitudine, l'espressione della nuova maniera di vita che informa da qualche anno la giovinezza della Patria.

Sanno che la perfetta condotta della collettività dipende dalla loro perfetta condotta. Sanno che oggi la dignità vera e propria, il senso dei valori spirituali e morali non è soltanto privilegio degli adulti, ma anche delle coscienze giovanili. E ne sentono la responsabilità, la fierezza, il giusto orgoglio.

Nelle manifestazioni collettive e individuali, nell'azione consueta delle loro molteplici attività di organizzati e nelle eccezionali adunate che li raccolgono a migliaia a migliaia sotto uno stesso vessillo una voglia è sempre presente e vigile nei loro spiriti: la Patria, per la quale è necessario sentirsi dei veri soldati non soltanto nell'esteriorità della divisa, ma soprattutto nel cuore.

E del soldato i nostri giovani sanno oggi imporsi i doveri, la disciplina, l'abnegazione, la volontà di sacrificio, la fede.

A giorni in Roma assisteremo a una novella prova della della trasformazione che le generazioni nuove vanno subendo attraverso la pratica quotidiana delle norme di vita instaurate dal Fascismo, e siamo ben sicuri che i nostri ragazzi sapranno oggi più che mai procurare a noi quella soddisfazione che sola può appagarci dalle fatiche compiute.

L'ambito sguardo del Duce li seguirà attentamente.

Al Duce e per il Duce essi sapranno offrire uno spettacolo di altissimo elogio.

Ne siamo certi.

Mcl.

Nel Comitato di Gemona

La chiusura del campo

dei moschettieri della "Cantore,,

28 giorni di campeggio. Non c'è male per i piccoli soldati che aspirano ad essere un giorno i legionari, di netta stoffa fascista dell'Italia nuova.

25 giorni di tenda, sia pure limitati alle ore diurne, rinfrancano lo spirito e rafforzano il corpo.

I Balilla Moschettieri di Gemona, della Legione «Antonio Cantore», hanno saputo veramente disprezzare la vita comoda eseguendo il comandamento del Duce — non essere tra i sedentari.

Dalle prime ore del mattino alle ore crepuscolari, hanno saputo, per un periodo di 25 giorni «rompere» tutte le comodità in cui si adagiavano una volta i figli imborghesiti di una stanca borghesia; hanno saputo disprezzare freddamente i pericoli ed hanno saputo vivere con una frugalità francescana, senza tavole o tavolini infiorati o ricamati, senza le posate più o meno lucide, senza i pasticci che una mamma troppo tenera prepara tante volte per il figliolo; hanno saputo vivere una vita da soldati sotto il tempo benigno e avverso ma saldi su una fede unica: la fede nel Duce e nel sicuro avvenire dell'Italia fascista.

* *

Con una cerimonia schiettamente fascista, giovedì 10 corrente si è chiuso il primo campo. — Balilla moschettieri, armati ed equipaggiati al completo, erano sul campo, fra il Chiampon ed il Glemina.

Il corpo di guardia era irreprensibile. Sull'antenna — alta ben 16 metri — il drappo tricolore ed il guidone dell'O.N.B. sventolavano per l'ultimo giorno, in attesa di essere calati fra gli onori delle armi, per garrire una altra estate sopra l'accampamento che ha fatto gioire e divertire per un mese i nostri piccoli militi.

Alla cerimonia di chiusura del campo, erano presenti numerose autorità, e si è svolta con semplicità, sullo spiazzo del pennone, il presidente dell'O.N.B. ha pronunciato un nobile discorso agli organizzati, enumerando i vantaggi che essi hanno ottenuto con la vita al campeggio; vantaggi morali e materiali che hanno beneficato lo spirito ed il corpo.

Egli ha anche espresso il vivo compiacimento al comandante del campo e a tutti i suoi collaboratori. Altri vivi compiacimenti sono stati rivolti all'organizzatore del campo dalle altre autorità che hanno visto quanto si può fare quando ci sono buona volontà e tenacia di propositi.

Dopo resi gli onori agli intervenuti, si sono svolte alcune esercitazioni e furono levate le tende, e pennoni. Prima di lasciare il campo, il comandante della Legione «Antonio Cantore» e Ispettore di Zona, rivolse un saluto ai suoi baldi moschettieri con i quali condivise la vita del campo stesso, ringraziò i collaboratori tutti, e disse ai piccoli legionari quanto gli sarà grato il loro ricordo».

«Ed ora — egli disse — infine — rientrate nelle vostre case lieti del dovere compiuto, per il Duce; preparatevi a riprendere gli studi con lo spirito ringagliardito, con le membra ritemprate dalle pure auree montane, con il cuore più saldo, per affrontare le battaglie piccole e grandi della vita, per la lotta — qualunque essa sia — affinchè sia maggiore l'affermazione della Patria fascista nel mondo».

Dopo le parole del comandante della Legione, i balilla moschettieri — caricati del materiale dell'attendamento, con gagliardetti in testa, scendevano in paese, per ritornare in seno alle loro famiglie.

Il campo si svolse dal 16 luglio al 10 agosto con cambiamento di due posizioni, dando i moschettieri una bella prova di celerità nello scioglimento del primo attendamento per innalzare il secondo in altra località.

Addetti ai reparti furono i cadetti e i capicenturia dell'Avanguardia, che svolsero il loro servizio ottimamente.

Il campo mobile, fornito di dieci tende, influì grandemente sul carattere dei piccoli militi che ne ottennero vantaggio morale e fisico, con una educazione fascista perfetta.

Il comandante la Legione condivise, nei momenti liberi dalle sue molteplici occupazioni la vita del campo.

S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Vice Presidente Provinciale dell'O. N. B., numerose autorità provinciali e locali, espressero il loro ambito plauso al Comando della «Cantore».

Gioventù eroica

Piccola italiana che salva un bimbo in procinto di affogare

Il 2 agosto corrente, verso le ore 15, la piccola italiana Elvezia Leita di Felicita, la quale conta appena otto anni, tornava a casa in Pascena, tenuta a mano della mamma, quando udì un tonfo. Voltatasi istintivamente, vide che il bambino Bruno Niemie di Albino, di anni due e mezzo, era caduto in una vasca del rcielio che costeggia la strada, profondo quasi due metri.

Intuire il pericolo che correva il piccino, staccarsi dalla madre, che di nulla si era accorta, correre verso il pericolante, afferrarlo per il vestitino e tirarlo fuori dall'acqua, che già gli gorgogliava in bocca, fu tutt'uno. Erano presenti alla scena, oltre del la mamma della bambina, due persone del luogo e nessuno dei tre ebbe neppure il tempo di accorrere verso il pozzo, tanto fu fulmineo l'aiuto arrecato dalla piccola salvatrice.

Questo fatto dimostra ancora una volta quale disposizione d'animo nell'affrontare i pericoli alberga nei nostri bambini, che crescono educati alla scuola della vera fratellanza, temprati dall'ardore della pura abnegazione.

Il gesto coraggioso ed altruistico della Piccola Italiana Elvezia Leita di Pascena è stato segnalato alla Presidenza centrale dell'Opera Balilla.

OASI DI PACE

Il doposcuola dell'O.N.B. al Rizzi

Il 6 agosto con grande gioia di tutti i Balilla della frazione del Rizzi, si è aperto per la seconda volta, il Doposcuola dell'O. N. B. che, tiene raccolti, nei pomeriggi di tutti i giorni, ben 88 organizzati dai 6 ai 13 anni; sotto la vigile intelligente e premurosa cura di un maestro ufficiale della Milizia.

Come per il passato, il Doposcuola ha lo scopo della custodia dei bambini di quella frazione, togliendoli alla tentazione del nuoto e di altri passatempi pericolosi durante il mese di agosto, liberando così da preoccupazione i genitori che in tal modo possono dedicarsi con tutta tranquillità al lavoro dei campi.

L'orario è dalle 14 alle 18 di tutti i giorni, durante il quale i bimbi vengono intrattenuti in occupazioni di studio in giuochi all'aria libera in esercizi ginnastici sempre col dorso nudo al benefico bacio del sole.

Ma non è qui tutto quello che si fa per i Balilla dei Rizzi: ogni sabato gli organizzati fanno una breve passeggiatina il lunedì ed il venerdì il sacerdote impartisce la coltura religiosa due ore per settimana coltura fascista, fatta in forma semplice ed all'altezza della mentalità dei ragazzi, una lezione pratica di igiene, due ore per il canto, ecc.

Come si vede un po' di tutto: dalla cura elioterapica alla scuola, dall'asilo ricreatorio, una fucina dove crescono i Balilla con un solo ideale: Patria e Fascismo, con una sola fiaccola purissima in petto: la fede e l'amore per il Duce.

La puntualità degli Organizzati è encomiabile, il morale altissimo. L'insegnante ne approfitta, li raccoglie nell'ampio ed ombreggiato cortile, li fa cantare, saltare, correre mentre il suo occhio vigile osserva ogni movimento, studia i caratteri, corregge, moltiplica le attitudini, il buon volere ed il profitto.

Entrando al Doposcuola, si lascia alla porta le preoccupazioni i pensieri, anche il gravame del caldo cittadino, e ci si trova forme rigenerati nell'atmosfera che vi regna.

E' un Doposcuola a cui nulla manca per essere completo.

Lo dicono questi piccoli uomini che solo, la disciplina tiene frenati; lo dicono le mamme che vengono ogni tanto a godersi lo spettacolo di questi loro allegri figliuoli e che non trovano parole per dire al maestro quello che pensano, quello che sentono nel loro cuore di mamme e che traspare chiaramente dai loro occhi e dal loro sorriso.

Di fuori garrisce al vento il tricolore, a custodia e protezione di quest'oasi balillistica, il tricolore che è la luce di tutti ma specialmente di queste piccole anime, il tricolore che i nostri balilla faranno sventolare sempre più in alto, nella gioia e nella gloria del sole.

La gita di domenica

ai Piani di Luza

Come è noto domenica mattina alle ore 7 partiranno dalla Casa del Balilla alcuni torpedoni per accompagnare i Presidenti dei Comitati comunali dell'O.N.B. ed i collaboratori vari della giovane organizzazione ai Piani di Luzza dove oltre che ad una visita particolareggiata col campo pre «Dux», assisteranno nel pomeriggio al saggio finale ginnastico che i reparti «duxisti» daranno a prova della loro efficienza e preparazione.

E' da augurarsi con più che il Friuli figuri degnamente questo anno al concorso «Dux» e che i sacrifici fatti dai dirigenti ed istruttori del campo dei Piani di Luzza siano coronati da soddisfazione e da successo.

I partecipanti alla gita avranno modo di sincerarsi della ottima preparazione degli organizzati, della buona salute acquistata dagli stessi, della disciplina, dell'ordine e della pulizia che regnano sovrani al campo dei Piani di Luzza.

Vita al Campo pre "Dux,, Piani di Luza



Il rancio

Riconoscenza

Abbiamo pubblicato più volte lettere scritte da organizzati dell'O. N. B. dirette a dirigenti dell'Opera Balilla ad attestazione della loro gratitudine per il trattamento avuto durante la loro permanenza nelle Colonie Montane e Marine organizzate dalla Presidenza Provinciale.

Continuiamo con vero piacere a riportare queste graziose attestazioni di gratitudine, limitandoci nella scelta, chè il numero delle lettere è in vero significante e chiedendo venia alle piccole e piccoli organizzati che non vedano riprodotte le loro simpatiche letterine.

* * *

Ecco quanto scrive la piccola Luiglia Marchesini al ritorno dalla Colonia di Forni Avoltri alla sua direttrice:

Gent.ma Sig. Direttrice,

appena rientrata in famiglia e rinfrancata dal viaggio, il mio primo pensiero è stato rivolto a Lei, che durante il mese lietamente trascorso alla Colonia, ebbe per me tutte le cure, tutte le attenzioni al pari di una mamma affettuosa.

Le sono veramente grata di tutto; assicurandola che di tante premure conserverò il più grato ricordo e profonda riconoscenza.

Anche i miei genitori, che hanno avuto la possibilità di constatare l'amorevole trattamento usatomi, uniscono alle mie, le loro più vive espressioni di grazie.

Sono ancora sotto l'impressione delle liete giornate trascorse al Campeggio, delle belle gite effettuate, della giocondità dell'ambiente, delle allegre chiassate con le mie compagne birichine, di tutta, insomma, la vita attiva e fattiva trascorsa, che mi ha ritemprato lo spirito ed il corpo.

Ricorro e rivedo tutto e tutti, dalle carissime amiche alle buone e gentili Dirigenti, le numerose autorità venute a visitarci, il nostro instancabile Presidente lieto di vederci felici e contente, e mi rivedo nella mia inasione di.... camerierina a ricevere gli ospiti illustri ed a servire loro un piatto di... cordialità.

Spero e mi auguro di ritornare lassù ancora un'altr'anno e di potermi fermare più a lungo, se sarà possibile.

Le invio il mio bacio affettuoso e sincero, rinnovandole un coro di grazie.

Alle mie camerate rivolgo il più fervido alalà.

Obbl.ma
Luigina Marchesini

* * *

Ecco invece la lettera di una partecipante alla Colonia di Grado scritta alla mamma:

Cara mamma,

Eccomi a te per raccontarti un'infinità di cose belle che mi hanno riempito l'animo d'immensa tenerezza e profonda soddisfazione. Nella mia ultima ti avevo appena accennato al luogo dove mi trovavo, ora posso ben dirti molto di più.

Le mie giornate non si susseguono monotone come a casa, ogni giorno avviene qualche cosa di bello, di nuovo che mi distrae moltissimo.

Insomma ora vivo in un luogo dove tutto mi ispira amore profondo e tanta tenerezza, dove tutto mi spinge ad essere buona per meritarmi uno sguardo benevolo, una buona parola, perfino un affettuoso abbraccio dalle Dirigenti. Non è difficile saper dimostrare quel bene immenso che noi vogliamo loro; riusciamo con soddisfazione ad essere buone, obbedire volentieri, sorridere dimostrando che siamo sempre liete.

A volte però non mancano i fatti per assicurare loro che il nostro contegno non è finzione; ti basti sapere che domenica abbiamo fatto una festicciola in onore del compleanno di una di esse. Noi grandicelle, abbiamo pensato di recitare una commedia, sicchè febbrili sono stati i preparativi. Vagheggiavamo i risultati brillanti certamente e godevamo prima pensando alla gioia che avrebbe illuminato il volto della festeggiata ;e indefessamente, studiammo le parti e preparammo con ordine ogni cosa.

Le piccole, esse pure vollero fare una commediola; amano con un'intensità pari alla nostra, questa buona mammina!

Tu sai che per festeggiare il giorno che ricorda l'onomastico o il compleanno della tua mamma, faresti il possibile perchè tutto riuscisse alla perfezione, in modo di vedere completamente soddisfatta il volto di colei che ami più di tutti al mondo.

E noi similmente abbiamo cercato che tutto riuscisse bene, perchè ella comprendesse meglio il grande affetto che nutriamo per lei.

La domenica s'è fatta attendere, ma finalmente giunse e con essa anche il brio di cui i giovani sono dotati.

La sala, è piena di spettatori un po' impazienti, l'arredamento è abbastanza sfarzoso, ma gli attori non giungono. Infine si presentano e sono acclamati a più non posso! Pensa che onori! La nostra mamma adottiva è commossa e non trova parole per dire quanto ci è grata per la manifestazione così chiara dell'affetto che ci lega a lei. Ma i suoi occhi dicono quello che le labbra tacciono, il suo sorriso che è fonte di coraggio, ci attira, esprime tutto quello che il suo cuore sente.

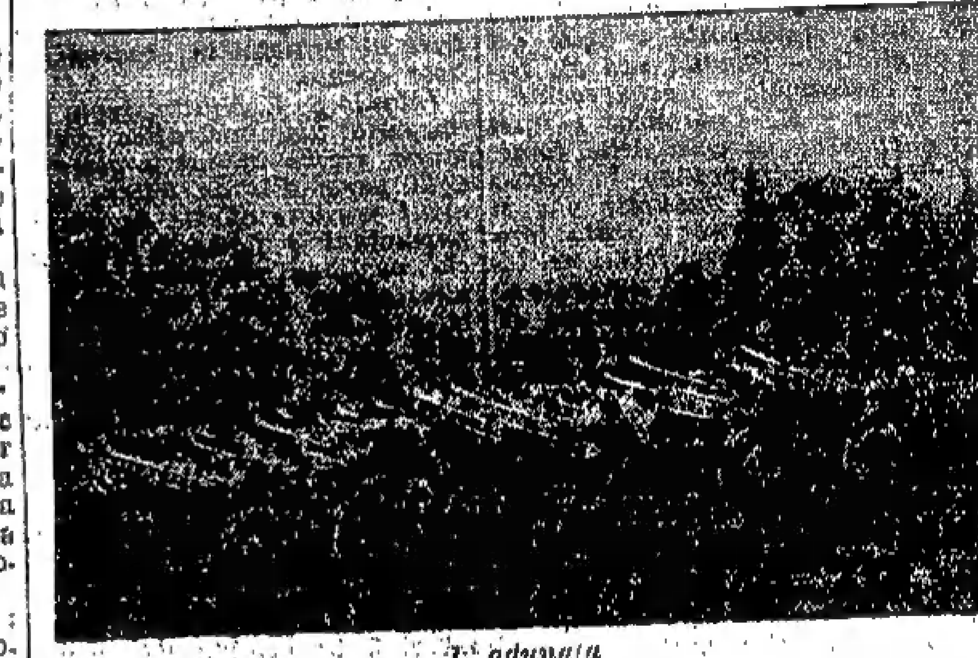
E noi che abbiamo cercato di adoperarci in tutto e per tutto, vediamo largamente ricompensata la piccola fatica. Ma la parola «fatica» non è la più giusta; ci siamo applicate serenamente, con piena fiducia nel successo brillante e non abbiamo sentito peso alcuno.

Vorrei che tu pure fossi stato presente per godere della nostra gioia infantile, ma non avresti veduto che volti commossi ma sorridenti, una sala in cui tutto era brio, movimento, in cui regnava quella felicità leggendaria, ma che in quella sera era concreta, reale.

Unisciti anche tu alla nostra preghiera che chieda al Signore una cosa che tanto ci preme: di conservare sempre felici le nostre Dirigenti, che con grande spirito di sacrificio ed abnegazione si occupano di noi, e unisciti pure al nostro grido che augura loro una vita piena di gioia, pace e serenità.

Ippolita Blasich

Vita al Campo pre "Dux,, Piani di Luza



L'adunata

Lettera di una mamma

Con piacere pubblichiamo la lettera della signora Marj Ballico Federici diretta alla Presidenza provinciale dell'O. N. B., in seguito alla visita da questa effettuata al proprio figlio avanguardista, partecipante al campo pre «Dux» dei Piani di Luza.

Attraverso le impressioni di questa mamma, si notano la spontanea riconoscenza e ammirazione per la grande Istituzione Giovanile e per i salutari benefici che essa quotidianamente dona alla gioventù fascista.

«Domenica ho visitato il mio Avanguardista al Campo «Dux» ai Piani di Luza.

Vi sono arrivata durante la Messa, celebrata sul grande piazzale e subito l'indimenticabile visione fu per me una prova di fede, di ordine e di disciplina.

Ho lasciato il mio figliolo sano ed abbronzato dal sole e negli occhi suoi ho letto tutta la felicità d'essere lassù, non stanco delle lunghe ore di ginnastica e delle marce in montagna, ma fiero della disciplinata vita di un piccolo soldato dell'Italia fascista.

Unico premio alla sua fatica, unico miraggio — mi ha detto — è quello di andare a Roma e di poter finalmente vedere il Duce, che è il sogno del suo giovanile entusiasmo e che fin dalla prima infanzia ha imparato ad amare.

Sono partita la sera dal Campo felice, perchè ho rivisto mio figlio sano e robusto, e ammirata per questa meravigliosa Istituzione dell'O. N. B. che, con spirito di alti sentimenti fascisti, porge l'animo dei nostri figliuoletti alla disciplina e all'amore verso la Patria. A nome di tutte le mamme che, con me hanno, in quel giorno risalutati più belli e più forti i loro bimbi, benedico il Duce per tutto il bene che prodiga ai nostri figli e commossa ringrazio i dirigenti dell'O. N. B. perchè con tanto entusiasmo ed in modo meraviglioso sanno realizzare i Suoi ordini».

Lotteria provinciale

dell'O. N. Balilla

Onde conoscere i risultati finora conseguiti dalla propaganda svolta dai singoli Comitati Comunali della provincia per la Lotteria dell'O. N. B., la Presidenza del Comitato provinciale ha invitato i Presidenti dei Comitati comunali dell'O.N.B. a voler inviare entro breve una relazione sulla vendita delle cartelle, non tralasciando di indicare il numero delle cartelle finora vendute.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Visita del Podestà alla Colonia elioterapica

Ieri mattina il Podestà ha visitato il secondo turno della Colonia Elioterapica fluviale sul Meduna «Principi di Piemonte». Ha ammirato l'ordine e la pulizia generale, tutti i servizi inerenti al funzionamento della colonia ed ha elogiato vivamente i preposti alla direzione ed alla assistenza della piccole Camicie nere. Si è poi intrattenuto coi balilla, ammirandone l'ottimo stato di salute, segno evidente dei grandi vantaggi ricavati da un mese circa di cura di colonia.

All'Ente opere assistenziali

In memoria della defunta signora Cadin Nelly in Zotti, i direttori e impiegati della Filatura di Pordenone e Tessitura di Rorai, hanno versato a favore dell'Ente Opere Assistenziali del Partito, la somma di lire 157. Il Comitato ringrazia.

L'uscita della Banda cittadina

Siamo ben lieti di poter confermare quanto da noi pubblicato alcune settimane fa e cioè che la Banda cittadina, rinnovata e ricostruita sotto la guida sagace e silenziosa del maestro cav. G. Savini, uscirà per la prima volta il dì 8 settembre, festività della Madonna, per dare il suo primo concerto. Inutile dire che l'attesa per l'avvenimento è vivissima.

Crociera dopolavoristica

Domenica prossima sotto l'egida del Dopolavoro provinciale avrà luogo una crociera nel Golfo di Trieste, che toccherà Capodistria e Portorose, col piroscafo a due eliche «Capitano Sauro», con partenza da Lignano. I gitanti nella sosta a Capodistria avranno modo di visitare la casa natale del Martire Nazario Sauro.

L'orario è il seguente: partenza da Lignano alle ore 10.30, arrivo a Capodistria alle ore 12.30 visita al museo, alla città ed alla casa di Nazario Sauro. Partenza da Capodistria alle ore 13.30 (colazione fredda a bordo). Arrivo a Portorose alle ore 14.15; visita alla bella stazione balneare e bagno facoltativo. Partenza da Portorose alle ore 16.30. Arrivo a Lignano alle 18.30. Il prezzo per Pordenone, compreso il trasporto in autocorriera sino a Lignano, è di sole lire 21, un prezzo che veramente stupisce per la sua modicità. La prenotazione per il cestino freddo costa lire 5. Le prenotazioni per la gita vengono ricevute, oggi soltanto, presso la sede del Dopolavoro o presso l'autorimesso fratelli Puppin.

A tifosi ed appassionati

Tifosi ed appassionati del calcio sono in questi giorni in attesa dell'arrivo del nuovo allenatore sig. Géza Rèvècsz, ma sono ben pochi tra di essi coloro che hanno voluto venire incontro ai bisogni della sezione calcio del Dopolavoro pordenonese con il proprio generoso contributo finanziario. E' necessario, invece che ogni tifoso od appassionato che sia pensi che senza l'appoggio finanziario non si può pretendere grandi cose e che occorre che il finanziamento abbia una base stabilmente continua onde evitare le dolorose alternative degli anni scorsi. Se si vuole che il calcio pordenonese giunga quest'anno al posizioni cui gli danno diritto le sue magnifiche tradizioni, e la fervida passione di dirigenti e di giocatori, bisogna aiutarlo.

Chiusura iscrizioni ai brevetti atletici

Rammentiamo al giovani interessati che le iscrizioni alla manifestazione che avrà luogo domenica 26 corrente per il conseguimento dei brevetti atletici sono gratuite, ma vengono ricevute soltanto fino questa sera e devono pervenire attraverso l'organizzazione alla quale appartiene il giovane interessato. La riunione, che avrà luogo al Campo Sportivo del Littorio, servirà, com'è noto, per il conseguimento dei brevetti atletici di I, II e III grado per Giovani fascisti e Dopolavoristi.

Al Teatro Licinio

La Direzione del Teatro Licinio si è accapparrata per i prossimi mesi due tra le primarie compagnie teatrali italiane, alle quali faranno seguito, come di consueto, parecchie altre nel corso della stagione. La prima che avremo occasione di applaudire è la compagnia operettistica di Ernesto Dezan che è una cara conoscenza dei pordenonesi, e quindi avremo la compagnia di Gianfranco Giachetti, l'illustre attore veneto che fra un film e l'altro ha ripreso a recitare, e che Pordenone non aveva occasione di ammirare sulle scene del «Licinio» da parecchio tempo. Siamo lieti di vedere la Direzione del teatro riprendere le belle tradizioni.

Prata di Pordenone

Una promessa del ciclismo

Il giovane compaesano Raffaello Lucchetta, che da pochissimo tempo si dedica appassionatamente al ciclismo, ha aggiunto alle sue numerose vittorie anche quella di domenica scorsa. Partecipando alla corsa indetta dagli sportivi di Mestre, riusciva a strappare, tuttavia ad avversari meglio quotati, la magnifica coppa, dono del «Gazzettino» di Venezia, e due medaglie una di argento, dono di S. M. il Re e la altra di vermeille, dono del Comune di Treviso.

Al promettente giovane l'augurio di nuove vittorie.

Colonia elioterapica

Alla nostra fiorente colonia elioterapica continuano pervenire numerosi doni in natura e giornalmente visitata da personalità del paese.

La famiglia dell'eroica medaglia d'oro Enrico Gabbana di cui la colonia porta il nome, ha offerto la somm di lire 20.

Il Comitato vivamente ringrazia.

Pasiano di Pordenone

Chiusura della Colonia

Ieri, alla presenza di tutte le autorità del Comune, il Segretario del Fascio, con semplice cerimonia ha dichiarato chiusa la Colonia. Alla cerimonia presenziavano anche tutti i genitori dei coloni.

Il bambino Trevisiol, uscito dai ranghi, a nome anche di tutti i suoi camerati, rivolse un ringraziamento al Podestà, al Segretario del Fascio, alla Segretaria del Fascio femminile e direttrice della Colonia e a tutti gli insegnanti per quanto hanno fatto per loro in questi 40 giorni.

L'Ufficiale Sanitario con semplici parole porse il suo saluto di congedo ai bimbi e raccomandò di voler prendere in pratica quanto venne loro insegnato dal lato igienico ed in particolar modo raccomandò della pulizia. Rivolto ai genitori, spiegò loro quanto è stato fatto, ed assicurò che in questo periodo ottenne degli ottimi risultati dal lato sanitario.

Il Segretario del Fascio ringraziò tutti i suoi collaboratori per aver portato a termine felicemente la Colonia. Elogiò in particolar modo la signora Annina Saccomani, direttrice del campo, per la attività svolta e per le cure amorose e materne avute verso i bimbi ad essa affidati.

Invitò i bimbi a voler ricordare i sacrifici sostenuti da tutti, sia preposti che insegnanti, specie quest'ultimi, i quali, mentre godevano il meritato riposo, lo abbandonavano volontariamente per essere presenti alla Colonia. Elevò quindi un pensiero a Colui che fu l'ideatore di queste belle e nobili istituzioni ed invitò i coloni a gridare il grido delle battaglie e della Vittoria l'A Noi! Tutti i presenti risposero «A Noi».

Dopo i canti della Rivoluzione ebbe termine la suggestiva cerimonia, fra la commozione dei genitori che videro personalmente con quali cure sono allevati i loro pargoletti.

Casa distrutta dal fuoco ad Azzanello

Verso le ore 13,30 di ieri per cause ignote si incendiava il fenile di proprietà di Marco Boccalon della frazione di Azzanello. In breve tempo, tutta la casa andò distrutta.

Il capo squadra avanguardista Lino Coral che in quel mentre passava per la strada, sprezzante del pericolo, si gettava nelle fiamme e liberava dalla stalla due vacche. Il rimanente, fabbricato, mobilia, attrezzi da campagna e quanto altro vi era, è stato distrutto dalle fiamme.

Il danno, coperto da assicurazione, ammonta a oltre 20.000 lire

di cassa lire 20.20 — Totale lire 6142,90.

Uscite: sussidi alle madri lire 1095 — Sussidi all'infanzia 3780 — Assistenza diretta all'infanzia illegittima lire 1062.10 — Spese di amministrazione lire 112 — Spese di viaggio per accompagnamento bambini alle Colonie, lire 20 — Totale lire 6069.10 — Rimanenza di cassa al 31 dicembre 1933 lire 73.80. Totale lire 6142.90.

Le cifre esposte illustrano di per sè il bene che questa mirabile Istituzione del Regime va sempre maggiormente diffondendo fra le persone diseredate, malate o traviate, alla redenzione delle quali tende costantemente con multiformità di mezzi e di opere.

Cade dalla motocicletta

Ieri nel pomeriggio il sig. Alberto Benocci transitando per la vecchia strada di Pordenone con la motocicletta, presso la curva della Campana, per uno slittamento della macchina cadde sotto la stessa, producendosi la distorsione del collo del piede destro con la contusione del malleolo.

Fu curato dal dott. Antinucci e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

CAVASSO NUOVO

Adunata di balilla moschettieri

Per domenica, 26 agosto, alle ore 9, sono comandati a trovarsi, d'ordine del Presidente del Comitato comunale O. N. B. alla Casa del Balilla, tutti i Balilla moschettieri e gli avanguardisti in borghese per ricevere disposizioni inerenti alle istruzioni ed esercizi domenicali.

Acquedotto per Colle

Il Podestà rende di pubblica ragione la buona nuova che per interessamento di S. E. il Prefetto, la Cassa Depositi e prestiti ha concesso con recente determinazione un prestito di lire 97.700 per l'acquedotto per la frazione di Colle. Le pratiche verranno esperite al più presto in modo che i lavori possibilmente abbiano inizio il 28 ottobre p. v.

Questa notizia allieta amministratori e amministrati, e il pensiero corre grato e reverente alle Gerarchie ed in modo speciale a S. E. il Prefetto.

gliardetti, del Fascio, dei Combattenti e delle associazioni d'Arma di Fanteria, Bersaglieri, Alpini, Artiglieria e Genio, le organizzazioni giovanili fasciste, l'associazione ferrovieri fascisti, la Società Operaia, le rappresentanze degli enti economici e molta popolazione.

Ha prestato egregiamente servizio d'onore la Banda cittadina. La patriottica e simpatica manifestazione ha dato ancor una prova dei legami indissolubili, alimentati di comune fede tra popolo e l'Esercito, potenziato dal Fascismo.

SESTO AL REGHENA

Chiusura delle colonie solari

Nel pomeriggio di domani sabato per la cerimonia di chiusura delle Colonie elioterapiche di Sesto e Bagnarola, sono invitati le autorità, le rappresentanze delle organizzazioni fasciste locali, i genitori dei bimbi in cura, i patroni, i benefattori e tutti quanti hanno cuore e interessamento per i benefici Istituti.

Dopo una rapida sintetica visione di vita coloniale, gli invitati assisteranno ad esibizioni ginniche, a canti e giochi vari apprestati dai bambini.

In una delle prossime domeniche sul campo sportivo del Capoluogo, si incontreranno le due squadre Rappresentative delle Colonie del Comune per una partita di calcio.

LAVARIANO

Festeggiameniti benefici

La prima domenica di settembre, in occasione dell'annuale per dono di S. Antonio si svolgeranno nel nostro paese degli insoliti festeggiamenti di beneficenza.

Primeggia una pesca a pro del monumento ai Caduti. Detta pesca, organizzata da un solerte comitato, è già a buon punto. Diverse personalità hanno inviato il loro dono; altre non tarderanno a mandarlo. Concerti tenuti dalla nostra banda e fuochi d'artificio coroneranno la giornata di domenica. Altri festeggiamenti susseguiranno il lunedì dopo.

La Banda a Udine

Domani sabato, alle ore 21 la nostra banda, che già vinse il Concorso dopolavoristico provinciale, terrà ad Udine uno scelto concerto in piazza XX settembre. Dirigerà il m. Gaidino Bernardis.

CIVIDALE

Il ritorno dei fanti del 56 Regg. Fanteria

Dopo circa due mesi di assenza per le consuete esercitazioni estive, ieri è rientrato in sede il glorioso 56 Regg. Fanteria di stanza nella nostra città.

L'arrivo dei baldi Fanti ha dato luogo ad una affettuosa manifestazione di omaggio cui la cittadinanza tutta ha voluto prendere parte.

Il Commissario Prefettizio aveva invitato con un manifesto le autorità, Istituzioni, Associazioni e cittadini al ricevimento. Le vie della città erano tappezzate da striscioni inneggianti all'Esercito, al Reggimento, al Re, al Duce, al comandante colonnello cav. uff. Maggiora Vergano, e da tutte le finestre sventolava il tricolore.

All'ora e nel luogo fissato per il ricevimento tutte le autorità e rappresentanze di Istituzioni ed Associazioni con bandiere e gagliardetti erano schierate in attesa dell'arrivo. L'arrivo della truppa suscita il massimo entusiasmo, dopo di che, si forma il corteo che accompagna i gloriosi battaglioni alla caserma «Principe Umberto».

I bravi fanti sfilano per le vie della città in maniera impeccabile fra due fitte ali di cittadini che applaudono al loro passaggio e giunti sul Viale della Stazione si schierano di fronte al Monumento ai Caduti per rendere omaggio. Dopo di che il corteo si ricompone e attraverso Via Roma, si porta alla Caserma.

Al Comandante colonnello Maggiora Vergano è stato fatto omaggio di un bel mazzo di fiori.

POVOLETTO

Fuochi artificiali

Nella ricorrenza della tradizionale festa della quarta d'agosto, la Ditta Del Zotto di Udine svolgerà alle ore 21 uno spettacolo pirotecnico gratuito col seguente programma:

Segnali aerei d'inizio — tiro di razzi e bombette colorate — Fuochi fissi e giranti — Ruota velocissima con volantini a fuoco rabescato (novità assoluta) — Girandola a luci fosforescenti con finale vulcanico — Giuochi di luci e di colori (nuovo stile) — Ruota fontana del Mago (fuoco orizzontale di grande successo; speciale creazione pirotecnica) — Grande pezzo di fuoco concentrato con cambiamenti di colori al finale, brillantissimo — Artistico lancio di fuochi aerei di grande novità, specialità della Ditta — Grande combattimento finale, di assoluta novità con sorprese ottiche ed acustiche e lampeggiamento finale — Colpo di cannone.

Lo spettacolo pirotecnico, tradizione per Povoletto, ove da tanti anni si svolge nella ricorrenza della sagra, ha sempre attirato enorme folla. Anche quest'anno non mancherà al grande spettacolo, tanto più che il Comitato ha voluto fosse di molto migliore a quello degli anni scorsi.

Concerto bandistico

La ottima, e varie volte premiata Banda dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Povoletto, terrà domenica 26 corrente un concerto con il seguente programma:

1. Gran marcia «Russia e Giappone» di C. Gostinelli — 2. Sinfonia «Il Barbiere di Siviglia» di G. Rossini — 3. Fantasia «Rigoletto», atto secondo — scena e duetto, di G. Verdi — 4. Valzer lento «Permetté?» di V. Billi — 5 Sinfonia «Festa di Città» di V. Flippa — 6. Scherzo marciabile «Inglesina» di D. Delle Cese.

PAVIA DI UDINE

Gita a Trieste e Fiume

La Sezione del Dopolavoro locale, con il concorso della Società Operaia di M. S. di Pavia, sta organizzando una gita sociale in torpedone per la prossima domenica 2 settembre con mèta Trieste, Fiume ed Abbazia.

Le iscrizioni sono aperte fino alla domenica ventura 26 corr. e sono libere oltre agli organizzati del Dopolavoro locale e della Societ Operaia anche ai non iscritti a detti Enti. Si ricevono presso il Presidente del dopolavoro sig. Anselmo Deganutti, presso l'incaricato della Operaia sig. Vittorino Spizzamiglio e devono essere accompagnate dall'importo di lire 15 quale acconto della quota viaggio. Altri particolari: l'itinerario ed il programma definitivo della gita verranno concretati e resi noti a tempo opportuno.

Echi della corsa a cronometro

La corsa ciclistica a cronometro svoltasi domenica qui a Pavia in occasione dei festeggiamenti annuali, il cui brillante risultato fu reso noto ampliamente tanto nelle edizioni di lunedì come in quelle di martedì, ed anche sul massimo quotidiano sportivo nazionale «La Gazzetta dello Sport», ha rilevato che pure tra i nostri giovani appassionati della bicicletta vi sono dei corridori da poter competere con campioni delle prime categorie del ciclismo.

Il nostro giovane dopolavorista Luigi Linda si è dimostrato in quella gara una promettente speranza del ciclismo della zona per la sua affermazione magnifica in una corsa severa e controllata quale è il circuito a cronometro su strade impervie di manutenzione e di traffico.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il ritorno della Milizia

L'altra sera fece ritorno in sede la III Compagnia del Battaglione Camicie nere, dal campo estivo, svoltosi presso Fiume. Questi baldi militi, abbronzati dal sole, erano al comando del seniore cav. Dino Fancello e dai Capi Manipolo Battison cav. Piero, Quain geom. Italico e Polentarutti Tullio.

Al loro arrivo furono salutati dai famigliari ed amici. Essi si lasciarono inneggiando al Re, al Duce e all'Italia fascista.

Nomina a Vice Conciliatore

Con piacere apprendiamo che con decreto del presidente della Corte d'Appello di Trieste, è stato nominato vice conciliatore il concittadino sig. Giovanni Alborghetti. Rallegramenti.

Disciplina Commercio ambulante

Su proposta del Fiduciario comunale, l'Unione provinciale sindacati fascisti, ha ratificato la nomina dei sigg.: Elia Nonis e Vittorio Malacart fu Vittorio a membri della Commissione comunale per la disciplina del commercio ambulante.

Gara di bocce

Domenica 2 settembre p. v. nel campo di giuoco del Littorio, indetta dal Dopolavoro Comunale si svolgerà una grande gara di bocce a coppie riservata agli iscritti del Dopolavoro comunale di S. Vito al Tagliamento. Le iscrizioni si ricevono presso il Segretario del Dopolavoro e presso il trattore Paolo Gini, accompagnate dalla quota di lire 3 per persona. Vi sono in palio premi in denaro, medaglie e diplomi.

Nel convento

Apprendiamo che a Superiore del Convento dei Frati di Madonna di Rosa è stato designato Padre Berardo Buin, il quale si trova da molto tempo fra noi ed è molto conosciuto e stimato per le sue doti di religioso e di studioso.

Funebri Gonella

Si sono svolti i funerali del giovane studente universitario Augusto Gonella di anni 23, strappato all'affetto dei suoi cari dopo lunga malattia.

Apriva il mesto corteo una magnifica corona della famiglia Mainardis, il clero, la bara scortata dagli amici universitari con berretto goliardico e dai Giovani fascisti.

Seguivano il feretro il Podestà e Segretario del Fascio on. commendator Enrico Fancello, una numerosa rappresentanza di fascisti in Camicia nera con gagliardetto e molta folla.

Dopo le esequie, celebrate nel nostro Duomo da mons. cav. Luigi Cozzi, il mesto corteo si ricompose e si avviò al Camposanto.

All'inizio del viale di Madonna di Rosa, il C. M. dott. Franco Beggiato fece l'appello fascista dello scomparso, al quale la folla rispose «presente».

Alla famiglia e parenti tutti vive condoglianze.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del giovane Augusto Gonella, hanno versato al Comitato pro Opere Assistenziali, lire 10 le seguenti persone: dott. Gino Beggiato — cav. dott. Mario Stufferi — cav. Claudio Fogolin — dott. Carlo Sambuco — Mario Ciganotto — dott. Clemente Marianini e lire 5 Paolo Gini.

Pubblichiamo un altro elenco di offerte pervenute al Comitato Pro Ente Opere Assistenziali per onorare la memoria del giovane studente Augusto Gonella: lire 15 famiglia Aldo Sinigaglia; lire 10 Fabricio dott. Antonio, Alborghetti Giovanni e Masotti cav. dottor Piero, Cassani dott. Vitaliano; lire 5 Cassin Antonio.

Un furto a Madonna di Rosa

Ieri notte nell'esercizio del sig. Giacomo Blason, il quale gestisce anche una privativa, sito nella frazione di Madonna di Rosa, ignoti ladri, servendosi di una scala a pioli, presa a Gio. Batta Cassin in via Nuova della frazione medesima, entrarono per un balcone della stanza da letto della domestica e indisturbati andarono nella camera del proprietario e portarono via un portafoglio con dentro 1150 lire ed una tabacchiera.

Il portafoglio fu trovato ieri mattina vicino al campanile del Santuario. Dei ladri nessuna traccia.

La sagra a Gleris

Domenica 26 c. m. nella frazione di Gleris si svolgerà la sagra annuale. Oltre a tanti divertimenti sarà tenuto anche un ballo pubblico su ampia piattaforma.

CASARSA

Ritorno delle truppe

L'altro ieri, alle ore 12.45, Casarsa ha dato il benvenuto al secondo Battaglione del 2.o Reggimento Fanteria «Re» di ritorno in sede dal campo.

A porgere il saluto ai bravi soldati del nostro glorioso Esercito si recarono alla stazione ferroviaria tutte le autorità locali, le rappresentanze coi rispettivi ga-

S A C I L E

La chiusura della Colonia

Dopo 43 giorni di vita si è chiusa oggi la colonia elioterapica fluviale «Giovanni Padernelli».

Alla festa di chiusura sono intervenute numerose autorità fra le quali notammo: il Podestà, l'Ispettore di Zona con la gentile figliuola sig.na Milena, il Segretario del Fascio, il Colonnello ed un capitano per il Comando del 1. Fanteria e del Distretto, un rappresentante di Mons. Arciprete, il parroco di Cavolano, il cap. dei Carabinieri, il Preside del nostro Istituto Magistrale, la signora Padernelli zia del Caduto al quale si intitola la Colonia, la Direttrice della colonia di Caneva, numerose insegnanti del Circolo ed il sopraintendente ai viveri della nostra Istituzione.

Con il saluto alla voce ed il canto dell'Inno delle Piccole Italiane, seguito da quello del Balilla, ha inizio alle ore 9 la simpatica cerimonia.

Prende la parola il presidente della Colonia, Direttore Giongo, che fa un'ampia rassegna di quanto è stato fatto durante i 43 giorni di vita dell'Istituzione che è sorta quattro anni fa e che ha il vanto di essere una delle prime colonie fondate nella nostra provincia.

Quest'anno, nei due turni in cui è stato diviso l'esercizio, sono stati accolti 588 (bimbi dei quali 148, riconosciuti bisognosi dall'ufficiale sanitario, sono stati assistiti durante tutti i 43 giorni.

Egli enumera quindi i vantaggi ed i benefici che ne hanno ritratto i bimbi, ne loda l'organizzazione facente capo al Direttore M. Amaducci coadiuvato da numerosi assistenti, scelti fra i maestri della nostra città, che hanno prestato disinteressatamente la loro opera volitiva ed intelligente facendo sì che la nostra Colonia abbia potuto raggiungere quel grado di perfezione che la pone fra le migliori della nostra Regione. Passa poi ad illustrare la parte economica della gestione e rivolge parole di ringraziamento all'Ispettore ai viveri cav Viotto e alla signora prof. Lucchi, economa, sostituita in questi ultimi giorni dalla sig. Edmea Peruch, i quali hanno fatto sì che il costo del funzionamento sia assai diminuito nei confronti degli anni scorsi.

Con un ringraziamento al Podestà ed al Segretario del Fascio, che con il loro appoggio hanno permesso l'ottimo funzionamento della Colonia, il presidente chiude il suo dire, che riceve numerose approvazioni.

Lo segue il Segretario del Fascio, il quale, dopo aver raccomandato ai bimbi di amare ed essere riconoscenti al Duce che pensa a loro e che per loro ha creato l'Opera Balilla e promosso queste colonie dalle quali essi tanti benefici ritraggono, rivolge parole di ringraziamento al presidente sig. Giongo, al direttore M.o Amaducci, all'Economa prof. Lucchi, all'Ispettore dei viveri cav. Viotto ed ai maestri e maestre che hanno dato disinteressatamente la loro opera per il migliore funzionamento della colonia. Ringrazia inoltre il Podestà, che con il suo interessamento e la sua continua presenza ha rimediato a tutte le deficienze e gli ostacoli incontrati nella organizzazione e gestione della bella colonia che salute e diletto ha procurato ai suoi piccoli ospiti.

Egli invita i bimbi a rivolgere un pensiero al Capo del Governo e il suo dire ha termine con un possente saluto al Duce che i bimbi dal loro picioli petti fanno sortire possente.

Cessati gli applausi che riceve il discorso del Segretario del Fascio, il balilla Franco Poletto, a nome dei compagni, rivolge parole di ringraziamento alle autorità tutte.

I balilla e le Piccole italiane intonano quindi l'Inno Imperiale, la esecuzione del quale è seguita dal saluto alla voce con il quale ha termine la fascistica cerimonia.

Ossequiate dal direttore M. Amaducci le autorità, visibilmente soddisfatte, lasciano il recinto della colonia entro il quale i bimbi trascorreranno l'ultima giornata di cura.

Spettacolo pirotecnico

E' testè uscito il manifesto programma e la circolare per i festeggiamenti della «Sagra dei Osei». Grande è l'aspettativa per giornate così ricche di attrazioni, fra le quali lo spettacolo pirotecnico occupa uno dei posti principali.

La notizia che il Comitato attraverso l'organizzazione del sig. Romano Biraghi di Venezia, ha affidato l'esecuzione dello spettacolo pirotecnico al premiato stabilimento G. Lavezzo di Rovigo, ha soddisfatto anche i più esigenti, chè, infatti, lo Stabilimento Lavezzo è troppo noto per non fare da solo bella mostra in un programma di divertimenti; lo attestano le sue continue affermazioni in Italia ed all'estero.

Il grande successo dei festeggiamenti sarà di piena soddisfazione per gli organizzatori che tanto cooperano per il felice esito di tale giornata.

Il congresso del C.A.I. a Trieste

Quest'anno il 1, 2, 3 settembre avrà luogo a Trieste, il 53.o congresso annuale del Club Alpino.

I soci della nostra sottosezione del C. A. I. che intendessero partecipare alla grande assemblea del primo settembre e alle manifestazioni e gite indette, per l'occasione del C.A.I. di Trieste, si rivolgano alla presidenza della nostra sezione che fornirà loro gli scontrini per il ribasso ferroviario del 70 per cento e gli schiarimenti ed informazioni che eventualmente desiderassero

Al Congresso rappresenterà la nostra sottosezione il consigliere anziano sig. Lorenzo Crazotto.

I prezzi del mercato

Frumento lire 82 — granoturco 75 — segala 55 — sorgorosso 40 — fagioli 55 — patate 25 — fieno a 9 — medica a 11 — avena 50 — orzo 55 — paglia a 6 — vino nostra a 105 — vino importato a 95 — legna da ardere a 7 — buoi lire 200 — vacche lire 160 — vitelli lire 310 — suini lire 250 — galline e polli lire 4,50 e 4,80 — tacchi lire 4 — uova a cent. 30 l'una.

MANIAGO

L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia

Riportiamo le risultanze del bilancio del locale Comitato dell'Opera nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, chiuso al 31 dicembre 1933:

Entrate: fondo di cassa al 1.o gennaio lire 205.60 — Assegnazioni della Federazione provinciale per: a) assistenza alle madri lire 1075; b) assistenza all'infanzia lire 3780; c) assistenza diretta all'infanzia illegittima lire 1062.10 — Interessi sulle giacenze

T O L M E Z Z O

Saluto al Battaglione

Ieri mattina, reduce dalle manovre che hanno chiuso le esercitazioni estive militari, è rientrato in sede il Battaglione Alpini «Tolmezzo», accolto festosamente dalla popolazione che si era recata ad incontrarlo per gridargli il suo saluto affettuoso, mettendo nel grido tutte le vibrazioni dell'animo che non altrimenti avrebbe sorgiva per esprimere il suo sentimento verso questa balda gioventù, forza ed orgoglio della terra nostra.

L'accoglienza è stata di una semplicità commovente e commosso ci è apparso il Comandante cav. Caligiuri quando fra la selva delle braccia protese, e dei gagliardetti, ha ricevuto dalle mani di una Giovane italiana un fascio di fiori; nel gesto di quell'accoglimento che è sembrato un abbraccio rivolto a tutta questa limpida giovinezza venuta a rallegrare il ritorno del Reparto, abbiamo visto l'abbraccio alla nostra terra ed ai nostri figli, anime semplici di faticatori fedeli e buoni.

E nelle brevi parole che il maggiore Caligiuri stesso ha rivolto al Podestà anche per elogiare queste «qualità» dei «suoi ragazzi», quando riferendosi alla poderosa opera ricostruttiva del Duce ha, sintetizzando, accennato alla cordialità ed alla concordia che legano oggi le classi operanti della Nazione, e che Nazione e Esercito, maggiormente ci siamo sentiti cittadini-soldati, fra militari che hanno per tenda la volta del cielo e per confine gli estremi limiti dell'ideale.

* * *

Alle ore 8.30 di ieri tutte le Organizzazioni del Regime essendo state precedute dal gagliardetto del Fascio, le Associazioni combattentistiche e d'arma, le Associazione a carattere civile, ecc. erano convenute alle porte della città per incontrare il Battaglione. Tutte le autorità civili e militari erano presenti. All'ora stabilita, con puntualità militare, giunse il Battaglione, fanfara alla testa. Quando il Comandante, a cavallo, raggiunge la testa dello schieramento civile ove le bandiere ed i gagliardetti si sono ammassati, una Giovane italiana gli muove incontro e gli fa un omaggio floreale. Indi dietro al Comandante si forma il corteo dei vessilli preceduti dalle autorità con alla testa il Podestà, il Segretario del Fascio, il Presidente del Tribunale col Procuratore del Re, e seguito dalle organizzazioni del Regime, perfettamente inquadrate, dal Fascio femminile colla Segretaria, dalle organizzazioni aziendali, sindacali, ecc. Lungo la via, la popolazione è assiepata e saluta romanamente. In piazzetta Garibaldi una squadra armata di Balilla Moschettieri, presenta le armi.

La città è pavesata di tricolore e manifesti murali inneggiano al Re, al Duce, all'Esercito ed al Battaglione.

La fanfara alterna gli inni della Rivoluzione coi canti della montagna e coll'«Apriteci le porte!» fa l'ingresso nella caserma. Qui il capace cortile è invaso dalla popolazione, che applaude al sopraggiungere delle Compagnie.

Il magg. Caligiuri, visibilmente commosso dalla spontaneità della dimostrazione, rivolge calde parole di ringraziamento al Podestà il quale risponde a nome della cittadinanza, in questi termini:

«Ho il piacere di porgere, a nome di Tolmezzo, a Lei sig. Comandante, ai sigg. Ufficiali ed all'intero Battaglione il saluto più cordiale e deferente. Autorità ed Associazioni, qui convenute, certamente rappresentano la città intera, partecipe entusiasta del sentimento nazionale, vibrante d'affetto per il suo Esercito glorioso, strumento ammirato di forza, fattore costante di potenza, sia esso sicura garanzia di pace quale il Duce la vuole, o traduca in atto col suo valore i più lieti auspici di glorio.

Tanto più sentito è il mio saluto, perchè esso è dato in particolare a nome di Tolmezzo alpina, al glorioso Battaglione alpino che di Tolmezzo porta il nome, verso il quale questa città è legata da così forti vincoli ideali».

Il Battaglione saluta poscia alla voce il Re, il Duce, e fra le continuate acclamazioni della folla, mentre la fanfara esegue «Giovinezza» gl ialpini rompono i ranghi e, dopo tanto rientrano nelle camerate.

Alla Milizia

La popolazione si apprestava ad accogliere degnamente la Compagnia dei Militi carnici della 55.a Legione Alpina che hanno preso parte alle manovre senonchè per cambiamenti sopravvenuti nell'orario comunicato, la Compagnia rientrò con uno spostamento che impedì alla massa di partecipare alla manifestazione di saluto.

Questo fu recato dal Podestà, alla presenza delle autorità convenute, fra cui il Rappresentante del Segretario del Fascio.

CERVIGNANO

Il Carro di Tespi la sera del 30 corrente

La sera del 30 agosto anzichè del 29, la Compagnia drammatica del Carro di Tespi, diretta da Amilcare Pettinelli, darà a Cervignano l'annunciata rappresentazione straordinaria «Lohengrin» in tre atti di A. de Benedetti.

Viva è l'attesa per questo eccezionale spettacolo, la cui esecuzione è affidata ad attori di grande fama.

I prezzi, veramente popolari, sono così fissati: lire 6 sedie numerate, lire 4 platea e lire 2 tribuna.

Vivissima è l'attesa per questo avvenimento artistico.

157

SAN DANIELE

Ispezione alla Colonia elioterapica

Nella mattinata di mercoledì la nostr. Colonia elioterapica «Principe Umberto di Savoia» è stata improvvisamente ispezionata dall'on. Cobolli Gigli, che è qui giunto accompagnato dal Segretario Federale, dal Vice Presidente provinciale dell'E. O. A. e dal dirigente sanitario.

Ad attendere i gerarchi erano convenuti, il Podestà, l'ispettore di Zona, il Segretario del Fascio ed il medico della Colonia.

L'on. Cobolli Gigli ha visitato i vari reparti, guidato dalla direttrice della Colonia stessa, ha interrogato parecchi bambini, s'è interessato delle condizioni sanitarie, del numero delle frequenze; giunto nelle cucine ha voluto fare l'assaggio della minestra ch'era lì pronta per essere scodellata e in ultimo ha assistito al canto degli inni fascisti eseguiti in coro da tutti i frequentanti la Colonia.

Al termine della visita l'on. Cobolli Gigli espresse alle autorità ed ai loro collaboratori il suo vivo compiacimento per l'attività che in obbedienza alle direttive del Duce — vanno svolgendo nel campo assistenziale.

* * *

Nel pomeriggio di mercoledì, l'Arciprete mons. cav. Ugo Larice, accompagnato dal Segretario del Fascio ha visitato la Colonia elioterapica «Principe Umberto di Savoia», interessandosi vivamente sull'attività assistenziale dell'Ente in favore dei figli del popolo.

Offerte alla Colonia elioterapica

Alla presidenza della Colonia elioterapica «Principe Umberto di Savoia» sono pervenute le seguenti offerte per l'acquisto di altrettante brande di dotazione.

Dott. Francesco Righi, L. 12 — dr. Giovanni Penasa, 12 — rag. Urbano Cressatti, 12 — signora Irma Gaspardis Chiurlo, 12 — dott. Giacomo Serravallo, 12 — sig. Marchesini Giovanni, 12 — sig. Giovanni Tomba, 12.

L'Ente beneficato ringrazia.

Nel Dopolavoro

Al Segretario della locale sezione del Dopolavoro sig. Ermanno Spilimbergo è giunta una lettera di compiacimento da parte del Segretario Federale e Presidente del Dopolavoro provinciale, per la perfetta organizzazione dello spettacolo del Carro di Tespi a S. Daniele.

Il meritato plauso del Gerarca è premio e riconoscimento insieme dell'appassionata attività svolta per l'ottima riuscita delle sue rappresentazioni del Carro di Tespi.

La Mostra d'Arte

Come abbiamo già accennato, sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Balilla, domenica prossima alle ore 9 ant. nella sala superiore del palazzo municipale vecchio sarà inaugurata la prima mostra d'arte.

Non è numerosa la schiera degli espositori poichè è mancato il tempo per una più perfetta organizzazione, ma le opere esposte, che saranno circa centoventi, sono di pregevole valore e sono state selezionate con puro criterio d'arte dal direttore della mostra geom. cav. Giacinto Gattoli.

La nota dominante della mostra sarà costituita dai dipinti a olio e ad acquarello dei pittori Giacinto Gattoli che esporrà oltre cinquanta quadri e Mario Liberti con trentacinque quadri.

Tutti e due questi artisti sono largamente noti nel campo della pittura e sebbene il Gattoli modestamente affermi di non essere che un semplice dilettante, pure ha tale una tecnica ed una plastica del colore e lo guida tanto insaziato amore verso ogni forma di bellezza e di perfezione che non pochi professionisti dell'arte avrebbero da lui ancora molto da imparare.

Vicino al ramo della pittura figurerà degnamente quello della scultura con due busti e quattro medaglioni in bassorilievo dello scultore Giordano Fornasiero, un giovanissimo che promette assai bene; due capitelli di Guido Zuliani e quattro busti di Luigi Pischiutti. Vincenzo Masini invece esporrà quindi pezzi in rame sbalzato.

L'arredamento della sala e dei diversi scompartimenti procede sotto la personale direzione del cav. Gattoli e sarà degnamente completato con l'artistica mobilia messa a disposizione dalla ditta Fantoni di Gemona.

La cittadinanza si appassionerà a questa nuova manifestazione ideata e voluta dall'O. N. Balilla, e siamo certi che il pubblico frequentando numeroso le sale della mostra negli otto giorni in cui rimarrà aperta, vorrà significare il suo plauso e dare intero il suo appoggio morale a questi bravi artisti che sono anche — fra i suoi figli — i più laboriosi.

Dal 26 agosto al 2 settembre la mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il biglietto d'ingresso costa L. 1 e l'utile netto andrà devoluto a beneficio dell'Opera Nazionale Balilla.

FLAIBANO

I doni per la pesca

Continuazione terzo elenco doni per la grande Pesca di beneficenza che si terrà a Flaibano nei giorni 8 e 9 settembre p. v.:

Bianchi Giovanni, un bellissimo quadro, una bottiglia, una carta geograca; Emilio Bianchi, 4 coltelli, 3 accette; Borsatti Luigi, 12 fazzoletti, 2 tagli vestito per donna; Commessatti Anselmo, un spiritiera; Direttore Filanda Carpacco, lire 5, rev. Parroco di Carpacco, un portacalamaio, lire 2; Cescutti Pietro, un fiasco, una bottiglia vino; Colussi Irene, un paio pantofole; Della Vedova Giacomo: un fiasco vino, un coniglio, Querini Vittorio, 12 paia scarpe; Oliviero Elvira, un servizio bicchierini; Viganò Vittorio, 12 tubetti mastice, 2 campanelli Ditta Melchior, 2 paia scarpe di gomma; Ditta Fiasutti, un paia scarpe, 3 paia scarpetti; Mario Quintavalle, 4 bottiglie vino; Alberti Osualdo, una bottiglia vermouth; Bello Maria, 2 bottiglie vino bianco; Giovanatto Pietro, 2 bottiglie vino; Piccoli Vincenzo, 2 maglie; Ferro Mafalda, un servizio toiletta; Ditta Giovanni De Marco, 10 articoli casalinghi; Ditta Floretto e Cozzi (Spilimbergo), 30 scatole alimentari; Pielli Umberto, 74 articoli alimentari; Bortolotti Valentino, 6 scatole conserva; 3 paia pantofole; Bortolotti Luigi, un vaso portafiori; Bortolotti Basilio, un paio zoccoli, 2 spazzole, un salame; Trattoria alle Sorelle, 2 bottiglie vino; Curridori Federico lire 10; Maestro Enrico Masottii, 2 bellissimi quadri; Pielli Elisa, 2 bottiglie, 18 pacc. olandese; D. Gelindo Codarini, lire 20; Bizzutto Tarcisio lire 10.

FAGAGNA

Doni per la Pesca a beneficio dell'Opera Balilla

Diamo il quinto elenco dei doni pervenuti per la Pesca pro O. N. Balilla ::

Bulfone Angelo, servizio da fumo, scatola caffè, 2 scatole sardine — Pecile Virginio, una guantiera — Gasparini Anna, un vaso artistico portafiori — Ditta Scaini, 15 pezzi sapone — Raccolto a Rive d'Arcano: un paio bucce, un portaformaggio, 2 bottiglie, un pezzo sapone, una scatola sardine, 3 di conserva, 2 di carne, 2 cicoria, 1 di tintura vestiti, 1 tovagliolo 4 salsiccia — A. M. Ditta Canor, 5 cravatte, 1 taglio camicetta seta, 2 tagli vestito, 1 sciallo maglia seta — Comm. dott. Pietro D'Orlandi, un orologio da tavolo stile arte moderna — Calzaturificio Locatelli: un paio scarpe — Mattiussi Augusto un servizio toilette — Ditta Galvani, servizio frutta — Cecone Luigia, un boccale ceramica artistica — Contardo Santina vedova Monaco, servizio bicchieri, un buono per Kg. 2 pane — Frazione di Villalta: 10 scatole conserva, 5 scatole crema, 20 scatole colori, 16 salami, una caffettiera, un pacco cartoline, 5 bottiglie vino, una scatola colletti, 2 scopetti, una scopa, una sella bicicletta, 2 conigli, 1 rastrello, un giuoco tombola una scatola bottoni, dott. Ettore Donati, un servizio da pesce in argento — Domenico Zanier 25 spazzole.

Raccolte a Udine da vari: un vaso albicocche in conserva — 12 pacchetti pasta, 3 cravatte, 2 fazzoletti seta, 6 paia calzini, 1 ventaglio, 2 ombrelli, 3 paia mollettiere, 1 penna stilografica; 2 cerchietti legno, un vaso bomboniera, 3 mestoli, 2 pettini; 16 cappellini per bambino; 2 salvadanaro; 7 giocattoli; 6 buste borotalco; 1 scatola colletti; 27 scatolette crema scarpe; 1 paio giarrettiere: 6 smacchiatori; 2 blocchetti allume; 18 pezzi sapone; 2 borsette; 7 portafogli; un macinino da caffè; 8 pacchi lumini da notte; 6 fazzoletti; 2 centri arazzi; 2 vasi artistici; 3 portacenere — Federazione fascista: un servizio toletta in cristallo — Ziraldo Alessandro: servizio vetro Murano rosso per fragole — Comitato O. N. B.: servizio caffè stile cinese — Comitato della Pesca: 2 biciclette.

Chi ha intenzione di offrire doni è pregato di recapitarli al più presto alla sede del Comitato perchè da lunedì si inizia il lavoro di ordinamento e classificazione e numerazione degli oggetti.

La sagra e le corse

Alle corse degli asini che si svolgeranno il giorno della sagra, il 2 settembre, sono assicurate molte iscrizioni dei migliori animali della provincia.

Il recinto che si sta preparando permetterà quest'anno al pubblico di assistere con la massima comodità alle corse delle varie batterie. Nella tribuna potranno sedere comodamente mille spettatori.

Una distinta orchestra suonerà per il trattenimento danzante.

Treni speciali correranno a tutte le ore per Udine e S. Daniele.

MAIANO

Pro Colonia elioterapica

Al locale Comitato Ente Opere assistenziali sono pervenute le seguenti offerte a favore della Colonia elioterapica:

Latteria di Pers lire 50 — Latteria di Tiveriacco 30 — Sezione Mutilati di Maiano 25 — Sezione Alpini 10 — signorina Maria Colloredo 25 — sig. Trivulzio dottor Lodovico 10 — Guido Civdino 10 — Lodovico Asquini 1 0 — Arturo De Mezzo 10 — Martino Minisini Kg. 10 di riso — Pietro Riva un cesto di patate — Augusto Barachino un cesto di patate — Pietro Schiratti, un cesto di patate e fagiuoli.

Agli oblatori il Comitato porge vive grazie.

GONARS

Chiusura della Colonia

Dopo un rigoglioso periodo di vita, durante il quale oltre 180 bambini trovarono in un vitto sano e nella cura all'aria ed al sole un notevole miglioramento nelle loro condizioni di salute, si è chiusa la Colonia elioterapica. Alla celebrazione della Messa nella chiesa parrocchiale intervennero, oltre ai piccoli coloni, tutte le autorità del paese.

Quindi, alle ore nove, nella sede della Colonia, prima della distribuzione dell'ultima colazione, il Podestà e Segretario del Fascio volle in brevi parole sintetizzare quanto è stato fatto per la buona riuscita di questa Istituzione del Regime. Ed ebbe parole di elogio per i preposti al funzionamento della Colonia, i quali in realtà si prodigarono con spirito di abnegazione per quaranta giorni, per assistere a tanti bambini durante il periodo di cura.

Consumato il rancio, i piccoli coloni uscirono lentamente da quel campo ove la volontà del Duce li aveva raccolti per ritemprare le loro membra e il loro spirito.

SPILIMBERGO

Il compiacimento di S. E. il Prefetto per la Colonia elioterapica

Il Segretario del Fascio di Combattimento ha inviato a S. E. il Prefetto varie fotografie riproducenti la vita della Colonia elioterapica «Principe di Piemonte». Ieri S. E. il Prefetto ha ringraziato con la seguente lettera il Segretario del Fascio di Spilimbergo:

«Ho molto gradito l'omaggio fotografico fattomi dalla S. V., ed a lei, e ai suoi collaboratori, esprimo il mio plauso per la magnifica attività svolta a favore di codesta Colonia Elioterapica fluviale «Principe di Piemonte» — Prefetto TESTA».

Ai fascisti

Il Segretario amministrativo del Fascio invita i fascisti a mettersi al corrente con il pagamento della tessera e delle quote Anno XII, a scanso di severi provvedimenti disciplinari, nei riguardi degli inadempienti.

Il raduno dei cavalieri

La nostra città avrà l'onore di accogliere domenica p. v. i cavalieri in congedo della Provincia che si riuniranno fra noi per lo annuale raduno provinciale.

A oratore ufficiale è stato designato l'on. dott. Antonio Volpe, valoroso ufficiale dell'Arma di Cavalleria. Le gerarchie locali e la cittadinanza tutta si preparano a ricevere degnamente i rappresentanti della gloriosa Arma.

Nel Fascio Giovanile

Al termine dell'escursione sul Monte Pala, il Comandante ha inviato telegrammi di devozione a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale e al ten. col. cav. Varvaro, addetto militare ai Fasci Giovanili.

Cade da un poggiolo e si frattura gli avambracci

Mario Corrado di anni 7 da Tramonti di Sotto, è caduto da un poggiolo dall'altezza di 3 metri dal suolo, provocandosi la frattura delle ossa di ambo gli avambracci. Il dott. Angelo Piva lo giudicò guaribile in giorni 35 s. c.

TARCENTO

Cerimonia di chiusura della Colonia elioterapica

Nei locali dell'Asilo Infantile, con l'intervento di tutte le autorità del luogo si è svolta nel pomeriggio di ieri la cerimonia di chiusura delle due sezioni della nostra colonia elioterapica.

Premettiamo che in mattinata tutti i coloni, accompagnati dai loro istruttori, si sono portati alla nostra Matrice per ascoltare la Santa Messa.

Aggiungiamo che ad essi è stato pure offerto un pranzo speciale e perfino, nel tardo pomeriggio, il gelato.

Le bimbe davanti alle autorità e agli insegnanti tutti hanno svolto un riuscito saggio di canti, giochi ginnastici e recitazione che è piaciuto moltissimo.

La piccola beneficata, Agosto Luigia, ha avuto parole di riconoscenza verso il Duce, i preposti all'Assistenza, i dirigenti della Colonia, i sacerdoti, gli insegnanti, le ottime suore che si sono attivamente interessate di loro.

Ha parlato infine il Presidente del Comitato E. O. A., il quale ha ringraziato le autorità intervenute alla cerimonia e tutti coloro che in un modo o nell'altro hanno dato gratuitamente la loro necessaria opera perchè la benefica istituzione avesse un ottimo funzionamento, ha messo in evidenza i risultati ottenuti da tutti i coloni, indistintamente e ha fatto notare che la chiusura di oggi non significa fine dell'assistenza voluta dal Duce per i figli del popolo, ma brevissima sosta perchè tale attività sarà ripresa in breve con la refezione invernale.

La cerimonia si è chiusa con l'appello del martire fascista Edgardo Beltrame e con l'ammainabandiera tra i canti più belli della Patria, intonati a gran voce dai 300 coloni.

Automobilista in contravvenzione

L'altro ieri, verso la mezzanotte, i nostri carabinieri dichiararono in contravvenzione il signor Valeriano Rampazzutti di Paolo d'anni 29 da Milano, il quale guidando la propria automobile aveva abbordato la stretta curva di imbocco alla via Alfonso Morganti senza le prescritte segnalazioni ed a velocità eccessiva.

TRICESIMO

Festeggiamenti per la sagra di S. Filomena

Diamo l'elenco completo dei festeggiamenti che si susseguiranno domenica 26 a Tricesimo, ricorrenza della tradizionale sagra di S. Filomena, una delle più belle e caratteristiche sagre del Friuli, e per la buona riuscita dei quali un comitato di giovani lavora indefessamente.

Alla sagra, che come ogni anno richiama gente da tutta la provincia, arriderà sicuramente il più lieto successo. La cittadina di Tricesimo, posta sulla riviera del Friuli, accoglierà i suoi ospiti nel modo più degno.

Il programma è così fissato:

Musica. — Ore 14: concerto della brava fanfara degli Alpini della locale sezione.

Campionato Friulano di fondo, V.o Giro podistico di Tricesimo. — Ore 15.30: sarà data la partenza, sul piazzale del Mercato agli atleti che partecipano a questo importante giro che l'Associazione Sportiva Tricesimana dell'O. N. D. in collaborazione col locale Comando del Fascio Giovanile indice e organizza e che è valevole per il titolo di campione friulano di fondo per l'anno 1934-1935. La gara, che si correrà su un circuito di 1500 metri, da ripetersi quattro volte, è libera a tutti gli iscritti alla F.I.D.A.L. ai Giovani fascisti, ai dopolavoristi. Le iscrizioni gratuite si ricevono fino a mezza ora prima l'inizio della gara. Gli organizzatori declinano qualsiasi responsabilità per gli eventuali incidenti che potessero accadere ai concorrenti, a terzi, e alle cose. Vige il regolamento della F.I.D.A.L.

Ecco l'elenco dei premi: 1.o assoluto, lire 100, diploma e medaglia; 2.o lire 50, medaglia e diploma; 3.o lire 25, medaglia e diploma; 4.o medaglia vermeil grande; 5.o medaglia d'argento grande; 6.o medaglia d'argento media; 7.o medaglia d'argento media; 8.o, 9.o e 10.o medaglia di bronzo grande.

Al primo friulano diploma con titolo di campione friulano di fondo e medaglia. Al primo Giovane fascista, lire 25 e medaglia vermeil grande. Al secondo Giovane fascista medaglia d'argento grande. Al primo di Tricesimo medaglia d'argento.

La premiazione si farà subito dopo lo svolgimento della gara nel Teatro della Società Operaia.

Giochi popolari a sorpresa. — Ore 16: 1.o) corsa nei sacchi; 2.o) gioco delle mele; 3.o) la cioccolata; 4.o) gioco delle pignatte; 5.o) corsa delle ceste.

Concerto corale. — Ore 17: la valente Società Corale dell'O. N. D. Cormonese, diretta dal maestro Ugo Spessot, la quale possiede cinque medaglie d'oro e fu chiamata per due volte all'E. I. A. R. di Trieste, si esibirà nei suoi migliori e più suggestivi numeri.

Tombola. — Ore 18: estrazione della tombola a favore della Congregazione di Carità.

Ballo. — Ore 16.30: inizio nel suggestivo piazzale del Mercato del grande ballo popolare che si terrà su vasta piattaforma e che si protrarrà sino a tarda ora. Posti a sedere. Ristoratore.

Serata pugilistica. — Ore 20: sarà iniziata nella sala teatrale la serata pugilistica la quale comprenderà otto importanti incontri:

Pesi massimi: Mazzolini, campione italiano di terza categoria, contro Mucig, Giovane fascista scelto per la selezione di Bari. — Pesi medio-massimi: Zuliani; campione provinciale, contro Milesi, seconda serie. — Pesi medi: Zabai, campione provinciale, contro Chiandetti. — Pesi medio leggeri: Palazzo contro X — Pesi leggeri: Marchiol, contro Basaldella scelti per la selezione di Bari. — Pesi piuma: Monti, campione italiano assoluto prima serie, contro Ceccato seconda serie. — Pesi gallo: Rodaro contro Lodolo entrambi scelti per il campionato di Bari. — Incontro massimi: Ronco, campione tripolino, contro Zampa, reduce da numerose affermazioni riportate all'estero.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per gli eventuali incidenti che potessero succedere agli atleti alle persone e alle cose. Vige il regolamento della Federazione pugilistica italiana.

L'entrata è a pagamento.

Lunedì 27 si svolgerà una serata danzante sul piazzale del Mercato con addobbo stile 900, illuminazione a giorno. Ristoratore. Suonerà l'orchestra «La Giovanissima» dell'O. N. D. di Martignacco.

Vi sarà uno speciale servizio di tram a tariffa ridotta.

OSOPPO

Festose accoglienze al Gruppo "Conegliano,,

Giovedì mattina, alle ore 7 precise, ha fatto solenne festoso ingresso in Osoppo, di ritorno dal campo e dalle escursioni, l'eroico Gruppo «Conegliano» del 3.o Artiglieria Alpina, di sede sul nostro Forte. Benchè l'ora non fosse delle più adatte per adunare gente, pure la popolazione ha risposto premurosa e lieta all'invito delle autorità. Molta folla, con a capo le autorità e le rappresentanze di tutte le associazioni cittadine (fra cui quella dei Mutilati, Famiglie Caduti, Combattenti, ha accolto i bravi artiglieri alpini, che sono ritornati dal campo dopo lunghe marcie e fatiche improbe. Nonostante l'ora mattutina anche Balilla, Piccole italiane, Avanguardisti e Giovani fascisti erano presenti allo sfilamento delle baldo truppe alpine, che arrivarono in paese coi muli e coi pezzi ornati di verde. I forti artiglieri, abbronzati dal sole, marciavano eretti e fieri. Il Gruppo ha sfilato, entrando in paese, dinanzi alla Bandiera decorata del Comune che era sostenuta da un valoroso mutilato. La Banda comunale al passaggio della truppa ha suonato marcie militari.

Visita alla Colonia elioterapica

Il 22 corrente verso le ore 11 ant. l'on. Cobolli-Gigli accompagnato dal Segretario Federale e da altre autorità ha visitato la Colonia elioterapica fluviale «Principessa di Piemonte».

LA VITA SPORTIVA

F. C. I.

Commissariato terza zona

Comunicato N. 20 del 21 agosto 1934-XII:

Approvazioni gare. — Vengono approvate le seguenti gare:

26 agosto: Coppa G. B. Gallina per allievi e Giovani fascisti allievi, organizzata dal C. C. Sandanielese — partenza ore 14 — Km. 63 — Commissario Panseri.

II. Coppa S. Daniele, per dilettanti e Giovani fascisti dilettanti, — partenza ore 13 — Km. 120 — Commissario Panseri.

III. Circuito del Sile per allievi e Giovani fascisti allievi — organizzata dall'U. C. Trevigiani — partenza ore 14.30 — Commissario Mazzoleni.

Riunione in pista a Bassano del Grappa per dilettanti e allievi — ore 15 — Commissario Greco Naccarato.

8 settembre — Riunione in pista a Pordenone per dilettanti allievi e aspiranti — ore 15 — Commissario Mazzoleni.

I. Coppa Flaibano per dilettanti e Giovani fascisti. Dilettanti, — organizzata dal C. C. Sandanielese — partenza ore 14 — Km. 77 — Commissario Panseri.

9 settembre — II. Coppa Pordenone per dilettanti — partenza ore 12 — Km. 125 — Commissario Mazzoleni.

Omologazioni. — Vengono omologate le seguenti gare:

Coppa Lane Rossi: 1. Rosin — 2. Zenari — 3. Gasparini — La Coppa viene assegnata al V. C. Vicenza.

X Coppa Zuliani: 1. Fortino — 2. Coliero — 3. Mescalchin — La Coppa viene assegnata al Comando Fascio Giovanile «Scapin» di Padova.

Coppa Cassa di Risparmio: 1. Rubinato — 2. Fortin — 3. Tofanin — La Coppa viene assegnata al Fascio Giovanile «M. Lappi» di Padova.

II. Coppa Ligugnana: 1. Pelis — 2. Comiero — 3. Giovanelli — La Coppa viene assegnata al C. C. Stefanutti.

Gran Premio Praturlone: 1. Pelis — 2. De Pianta — 3. Drit.

IV. Coppa Italia Pilsen: 1. Lorenzin — 2. Driol — 3. Scarlato — La Coppa viene assegnata al C. C. Sandanielese.

Coppa Fratelli Nardone: 1. Bernava — 2. Feruglio — 3. Centis — La Coppa viene assegnata al C. C. Stefanutti.

I. Coppa Toti: 1. Stefani — 2. Ongarato — 3. Fregonese — La Coppa viene assegnata al C. C. Stefanutti di S. Vito.

II. Coppa Zardo: 1. Morbiato — 2. Bernava — 3. Malaguti — La Coppa viene assegnata per la prima volta al C. C. L. Stefanutti di S. Vito.

Coppa Vicentini. — Contrariamente a quanto venne pubblicato nel precedente comunicato la Coppa a margine segnata s'intende assegnata per la prima volta alla Società Cicl. Padovani.

Richiamo. — Le Società sottoelencate dovranno far pervenire entro il mese in corso i verbali delle gare già svolte:

V. C. di Valvasone — V. C. Bassano del Grappa — Soc. G. Fancera di Lugagnano — V. C. Verona — Contro gli inadempienti saranno presi i provvedimenti previsti dal Regolamento.

Provvedimenti disciplinari. — Per non aver effettuato gare messe in calendario vengono incamerate le relative tasse dalle seguenti Società: Soc. Cicl. Ausonia di Pescantina e Veloce Club di Schio. Per non aver provveduto al versamento della multa inflitta a suo tempo viene inflitta la multa di lire 100 da versarsi entro il mese in corso al Gr. Cicl. Serenissima di Venezia.

Il corridore Albertini Bruno del V. C. Schio, viene multato di lire 10 da versarsi entro il mese in corso e sospeso da ogni attività a tutto settembre p. v. per contegno scorretto prima e durante le corse.

Il corridore Gris Olivo del V.C. Bassano viene ammonito solennemente per aver ceduto la propria tessera ad altro corridore.

Fasci Giovanili. — Entro il corrente mese saranno comunicate le date di effettuazione dei vari campionati.

Il Segretario
A Musi

La seconda coppa San Daniele per dilettanti

Il Club Ciclistico Sandanielese indice ed organizza per domenica 26 agosto 1934 XII la «seconda Coppa San Daniele» per licenziati della F.C.I. nella terza categoria, e per Giovani fascisti appartenenti alla stessa categoria, valevole quale quarta prova del Campionato Friulano Dilettanti.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: San Daniele — Buia — Artegna — Montenars — Gemona — Venzone — Stazione Carnia — Tolmezzo — Bivio Villasantina — Invillino — Verzegnis — Cavazzo Carnico — Lago di Alesso — Cornino — Ponte Armistizio — Anduins — Clauzetto — Castelnuovo — Travesio — Lestans — Pinzano — San Daniele. Km. 120.

Sono fissati i seguenti controlli: Invillino e Clauzetto a firma — Montenars e Ponte dell'Armistizio a timbro.

E' obbligo, pena l'esclusione dall'ordine di arrivo, la firma dei fogli di partenza e arrivo e dei fogli di controllo fissati lungo il percorso.

La punzonatura delle macchine e la verifica delle licenze, avranno luogo dalle ore 10 alle 12 nella loggia del vecchio palazzo del Comune. Il ritrovo è fissato per le ore 12.30 di fronte al Caffè Moderno. La partenza sarà data alle ore 13 precise.

Sono vietati, pena la squalifica gli allenatori di qualsiasi specie, ed i rifornimenti. Il tempo massimo scade un'ora dopo il primo arrivato.

Le Società ed i privati che intendono seguire la corsa, dovranno darne avviso agli organizzatori, e riservare un posto sulla macchina per un commissario.

Il Club Ciclistico Sandanielese non assume responsabilità per incidenti che accadessero ai corridori od a terzi durante lo svolgimento della gara.

Per quanto non compreso nel presente regolamento vale il regolamento corse su strada della F. C. I.

Le iscrizioni si ricevono presso il Club Ciclistico Sandanielese, accompagnate dalla tassa di lire 3, fino alle ore 12 del giorno 26 agosto 1934 XII. I reclami, accompagnati dalla tassa di lire 20, si ricevono fino ad un'ora dopo scaduto il tempo massimo.

La Coppa offerta dal Comune di San Daniele resta assegnata alla Società che conterà il maggior numero di classificati entro i primi cinque.

Sono in palio i seguenti premi individuali: al 1. classificato, L. 120 — al 2. lire 90 — al 3. lire 65 — al 4. lire 45 — al 5. lire 35 — al 6. lire 25 — al 7. lire 20 — dall'8. al 10. arrivato lire 10. Eventuali premi volanti o condizionati, verranno resi noti ai concorrenti prima della partenza.

La coppa Gallina per allievi

Il Comitato festeggiamenti di S. Osvaldo di Udine indice ed il Club Ciclistico Sandanielese organizza per domenica 26 agosto 1934 XII una corsa ciclistica riservata alla categoria allievi denominata «Coppa Gallina». — La corsa avrà luogo con qualsiasi tempo, ed è riservata ai soli corridori della categoria allievi e Giovani fascisti allievi, regolarmente licenziati presso la F. C. I. Essa si svolgerà sul circuito: S. Osvaldo — Terenzano — Via Lumignacco — S. Osvaldo, da ripetersi cinque volte per un totale di Km. 63 con traguardo a punteggio per ogni giro.

La corsa è approvata dalla F. C.I., ed è valida quale ultima prova per il campionato friulano della categoria.

La Società organizzatrice declina ogni responsabilità per qualsiasi incidente che dovesse verificarsi ai corridori od a terzi durante lo svolgimento della competizione. Lungo il circuito vi saranno dei controlli segreti.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vige quello della F.C.I. Le iscrizioni si ricevono, accompagnate da lire 2 — presso il C. C. Sandanielese fino alle ore 24 del 25 corrente, e in S. Osvaldo fino alle ore 13 del 26, presso l'osteria «Al Barbon» in via Pozzuolo, San Osvaldo.

Premio di rappresentanza: coppa argento «definitiva» per la Società con i migliori classificati entro i primi cinque.

Premi individuali: 1. classificato lire 80 — 2. lire 60 — 3. lire 40 — 4. lire 30 — 5. lire 20 — 6. medaglia vermeille grande — 7. id. media — 8. id. argento grande — 9. id. id. media — 10. id. id. piccola.

PODISMO

Campionato friulano di fondo
(V. giro podistico di Tricesimo)

Domenica 26 c. m. dunque si correrà a Tricesimo il V. giro podistico di Tricesimo valevole per il titolo di campione friulano di fondo per l'anno 1934-35.

La partenza verrà data alle ore 15.30 precise sul piazzale del Mercato e la premiazione verrà subito dopo la proclamazione della classifica, nel Teatro della Società Operaia.

La gara è dotata di premi per un valore di lire 300.

Vige il regolamento della F.I.D.A.L. Le iscrizioni gratuite, si ricevono fino a mezz'ora prima della gara. Il percorso è tracciato su un circuito chiuso di 1500 metri da ripetersi quattro volte per un totale di 6000 metri che verrà cronometrato.

Gli atleti sono pregati di trovarsi subito dopo pranzo alla Casa del Littorio per le operazioni preliminari. E' d'obbligo la tessera della FIDAL (categoria allievi, junior e senior) e quella dei Fasci Giovanili o quella dell'O. N.D. Premi speciali al primo friulano, al 1. e 2. G. F. al 1. di Tricesimo.

Data la popolarità e la importanza della gara, siamo certi che il successo con la partecipazione dei migliori atleti della Provincia sarà il migliore da tutti i lati.

La grande riunione pugilistica

Nella serata al Teatro avrà svolgimento l'annunciata riunione pugilistica. Alla riunione parteciperanno oltre al campione italiano Monti, tutti i migliori pugili della Venezia Giulia.

LA VITA CITTADINA

Il XV Congresso della Società filologica

Le manifestazioni stabilite per i giorni 1 e 2 settembre prossimo

La Filologica friulana invita tutti i suoi soci al XV congresso annuale, che avrà luogo domenica 2 settembre a Latisana. La designazione di Latisana fu fatta dall'ultimo congresso di Cordenons.

La Presidenza confida nel più numeroso e cordiale intervento dei Soci.

Il congresso si svolgerà con seguente programma:

Sabato 1 settembre, ore 17: a Udine, presso la sede sociale, seduta preparatoria: comunicazioni e discussioni relative all'«Atlante linguistico italiano» e altri oggetti eventuali.

Domenica 2 settembre, ore 9: raduno dei congressisti nella piazza Roma di Latisana. Omaggio ai Caduti per la Patria.

Ore 10: Congresso sociale nella sala Odeon. Conferenza di Chino Ermacora su tema: «Il vino nelle tradizioni e nei canti del popolo friulano»; discussione delle relazioni sulla gestione sociale; approvazione dei conti; proposte della presidenza e dei soci; nomina delle cariche; designazione della sede del XVI congresso sociale.

Ore 13: pranzo sociale a Lignano.

Dalle ore 16 alle 18 a Latisana, piazza Roma, concerto bandistico.

In serata, nella piazza Roma, appositamente illuminata e addobbata, la Compagnia dialettale della Filologica, diretta dal cav. Arturo Bosetti, reciterà alle ore 21 «L'amor vieri», un atto di Ercole Carletti e «L'ultin di carneval ja ni Piets», un atto di Arturo Feruglio. Alle ore 21,30 e alle 23 il coro udinese A. Mazzucato», diretto dal m. Adelchi D. Cremaschi, eseguirà canti e villotte popolari friulani.

Per cura del Comitato locale organizzatore del Congresso sarà pubblicato un interessante e ricco numero unico.

La quota individuale del pranzo è stata contenuta quest'anno in lire dieci. Il pranzo sarà servito dal Grande Albergo Bagni, sulla terrazza a mare.

Le prenotazioni si riceveranno presso la sede della Filologica ad Udine fino al mezzogiorno di sabato 1 settembre e presso il Podestà di Latisana fino a tutto venerdì 31 agosto.

Dopo tali date, per evidenti ragioni dettate dalle speciali circostanze e dalla località in cui avrà luogo il pranzo, le prenotazioni saranno irrevocabilmente chiuse.

Da Udine, domenica 2 settembre faranno servizio per Latisana e Lignano due speciali autocorriere, con partenza dal piazzale della stazione ferroviaria.

La prima partirà alle ore 7,40; la seconda alle ore 8, in coincidenza quindi con tutti i treni e le tramvie.

La spesa individuale di andata e ritorno Udine - Lignano è di lire 14. Le prenotazioni per i posti, i quali sono molto limitati, si riceveranno presso la sede della Filologica fino alle ore 12 di venerdì. Il ritorno sarà fissato direttamente dai gitanti, secondo i loro desideri.

Gli amici di Gorizia potranno rivolgersi all'egregio corrispondente locale sig. Dolfo Carrara, via Ponte Isonzo 11 o presso il Municipio.

I consoci delle altre località, potranno pure rivolgersi ai rispettivi corrispondenti, o direttamente alla Filologica a Udine.

Si ricorda che il Congresso, come pure il pranzo a Lignano, avranno luogo anche in caso di cattivo tempo, essendo state prese le opportune misure per tale eventualità.

La crociera di Tripoli indetta dall'Associazione Arma del Genio

Si avvertono gli interessati che il viaggio a Tripoli organizzato dall'Associazione Nazionale Arma del Genio, avrà luogo dal 23 settembre al 2 ottobre prossimo.

I prezzi ridotti al puro e semplice rimborso delle spese, sono i seguenti: 1.a classe lire 625 — 2.a classe lire 525 — 3.a classe turistica lire 460 — Camerata lire 360.

Per le cabine singole di 1.a classe verrà applicato un supplemento di lire 75; per quelle a due posti, sempre di 1.a classe, un supplemento di lire 50 per persona.

Le suddette quote comprendono: a) permanenza sul piroscafo nella classe scelta e vitto per tutta la durata del viaggio; b) tutte le gite contemplate nel programma, nonchè ingressi, guide, tasse, mance, ecc. (il programma dettagliato del viaggio sarà fatto tenere a cura della Sezione provinciale a ciascun partecipante); c) assistenza ai partecipanti da parte del personale della Segreteria Generale dell'Associazione.

Coloro che vorranno imbarcare e sbarcare a Genova dovranno inoltre versare — per ogni percorso — un supplemento di lire 25 per la 1.a e 2.a classe e di lire 10 per la 3.a classe turistica e per le camerate.

Al viaggio possono partecipare gli iscritti all'associazione, le loro famiglie, e simpatizzanti (singoli o in gruppi).

All'atto della iscrizione al viaggio i partecipanti devono versare un anticipo di lire 150 ed il saldo non **oltre** il 10 settembre p. v.

Le **finalità** che il viaggio persegue, il programma veramente suggestivo della crociera, la mitezza dei prezzi (se si considera che il viaggio dura 10 giorni) ma sopratutto lo slancio con il quale i camerati hanno sempre risposto alle iniziative dell'Associazione, danno la certezza che il viaggio riuscirà, anche per numero di partecipanti, una superba affermazione di quella coscienza coloniale che il Fascismo ha saputo incrementare negli italiani.

Opera Nazionale Balilla

La gita ai Piani di Luza

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica:

Si ricorda che, domenica 26 corrente, avrà svolgimento, organizzata dalla presidenza provinciale dell'O. N. B. una gita ai Piani di Luza (Forni Avoltri) alla quale potranno prendere parte i presidenti dei comitati comunali e i collaboratori vari dell'organizzazione giovanile.

La gita si effettuerà secondo il programma già stabilito con partenza dalla Casa del Balilla alle ore 8.

III Gruppo Rionale

Adunata di controllo

Tutti gli avanguardisti appartenenti alla circoscrizione del III. Comitato Rionale sono tenuti a presentarsi alla sede domenica 26 alle ore 9.

E' obbligo di presentarsi in divisa, però chi ne fosse sprovvisto dovrà presentarsi in borghese.

Delle assenze saranno tenuti responsabili i genitori.

Reale Automobile Club d'Italia

Anticipata riscossione delle tasse automobilistiche

Si rende noto che l'on. Ministero delle Finanze ha autorizzato l'anticipata riscossione, a far tempo da lunedì 27 agosto, delle tasse automobilistiche dovute dal 1.o settembre p. v., con facoltà dell'immediata circolazione, anche per gli autoveicoli di nuova immatricolazione.

Per quanto riguarda gli autoveicoli nuovi di fabbrica va notato che, in dipendenza della concessione suddetta fatta dall'on. Ministero delle Finanze, la franchigia da tassa decorrerà dal 1.o settembre p. v. anche quando il disco contrassegno, comprovante la riscossione del diritto fisso di L. 10, venga rilasciato dal giorno 27 stesso.

I possessori degli autoveicoli ammessi al pagamento della tassa quadrimestrale scadente al 31 agosto c. a., al momento del pagamento della tassa per il restante periodo dell'anno, sono tenuti a restituire all'Ufficio Esattore il disco contrassegno relativo al quadrimestre scaduto.

Riunione di sarti artigiani

Presso la segreteria provinciale dell'artigianato, ha avuto luogo la riunione del consiglio direttivo della categoria dei sarti artigiani.

Presiedeva il segretario provinciale dott. Baccei, che lesse ed illustrò le clausole del contratto collettivo di lavoro ora in via di stipulazione per la categoria suddetta, indugiandosi in particolar modo su tutta la parte salariale del contratto medesimo. Al termine della relazione interloquirono gli artigiani Boschian, Calderola, Visentini e Dominissini.

A tutti rispose esaurientemente il segretario provinciale, il quale colse poi l'occasione per riferire in merito alla nomina dei nuovi dirigenti di categoria e su altri problemi riguardanti la situazione economica delle aziende interessate.

Fiume e Abbazia meta della prossima gita dopolavoristica

Come già pubblicato, nella ricorrenza del decimo annuale dell'annessione di Fiume all'Italia, il Dopolavoro provinciale in collaborazione con il Fascio di Udine, l'Associazione Volontari di Guerra e la Federazione Friulana dei Combattenti organizza una gita, che è fissata per i giorni 8 e 9 settembre p. v. e comprende oltre alla visita di Fiume ed Abbazia, una crociera con piroscafo speciale nel golfo del Carnaro, viaggio in treno da Udine, viaggio in piroscafo da Fiume ad Abbazia ed alloggio e vitto all'Hotel Bristol di Abbazia. Il tutto per la minima quota di lire 65.

Diamo il programma dettagliato: Giorno 8 settembre, ore 6 partenza da Udine con treno speciale; ore 10 arrivo a Fiume; visita al tempio votivo e giro della città in autobus; ricevimento al Municipio; ore 12.05 partenza da Fiume per Abbazia in piroscafo; ore 12.45 arrivo in Abbazia e collocamento dei gitanti all'albergo Bristol; ore 13.15 colazione al Bristol; pomeriggio libero; ore 20 cena al Bristol; ore 21.30 serata di gala in onore dei gitanti al Gran Caffè «Quarnero»; pernottamento all'albergo Bristol.

Giorno 9 settembre, ore 7.30 prima colazione; ore 8.30 gita in mare con piroscafo speciale nel golfo del Carnaro (Abbazia, Laurana, Moschiena, Bersezio, Fianona Fiord, costa Isola di Cherso, Fiume circa 4 ore di navigazione); ore 12.30 arrivo a Fiume e seconda colazione al Ristorante Centrale; ore 17 partenza da Fiume ed ore 21 arrivo ad Udine.

Ai gitanti è riservata un'ospitalità cordialissima allietata da varie manifestazioni.

Ricordiamo che le iscrizioni si ricevono sino al giorno 6 settembre e che la partecipazione alla gita è libera a tutti.

I treni popolari per domenica e per il 2 settembre

Domenica prossima saranno effettuati i seguenti treni popolari:

Udine - Tarvisio: terza classe lire 10, gita facoltativa Fusine-laghi lire 2. Udine p. ore 4,45; Tarvisio a. ore 8,38; Tarvisio p. ore 18,15; Udine a. ore 22,25.

Udine - Grado: terza classe, lire 8 (treni ord.). Udine p. ore 6,30 e 8; pontile per Grado a. 7,41 e 9,08 (prosegue per Grado); pontile per Grado p. ore 20,52 e 22,01 (proveniente da Grado); Udine a. ore 22,07 e 23,40.

Per domenica 2 settembre le ferrovie dello Stato hanno disposto le seguenti gite:

Trieste - Udine: terza classe lire otto. Trieste p. ore 4,15; Udine a. 6,15; Udine p. ore 22,30; Trieste a. ore 0,30.

Trieste - Gorizia - Udine - Conegliano: terza classe lire 16 da Trieste, lire 12 da Gorizia, lire 9 da Udine. Gita facoltativa a Vittorio Veneto lire 2. - Trieste p. ore 4,15; Udine p. ore 6,35; Conegliano arrivo ore 8,10; Conegliano p. ore 20,24; Udine arrivo ore 22,30; Trieste arrivo ore 0,30.

Treno popolare per la festività del Patrono a San Daniele

Ad agevolare l'affluenza del pubblico per assistere alle festività che avranno luogo domenica prossima a S. Daniele, con gita al lago, apertura della Mostra d'arte, corse ciclistiche, tombola, gare alle bocce e concerto bandistico ed alla sera grande festa danzante, la tramvia di S. Daniele adotterà per il treno festivo in partenza da Udine alle ore 15 il biglietto a tariffa unica, speciale, ridotta di lire 3, valevole in ritorno per qualunque treno.

Oltre al treno serale festivo in partenza dalla stazione di S. Daniele alle ore 21.15 sarà effettuato un treno speciale in partenza da S. Daniele alle ore 24.

Da tutte le altre stazioni per S. Daniele verrà adottata la tariffa ridotta del 50 per cento e la solita facilitazione del 50 per cento varrà nel pomeriggio da Udine per tutte le stazioni della linea.

Partenze da Udine alle 6.50 9.15 — 11.50 — 15 — 17 — 19.30.

Partenze da S. Daniele ore 6.20 — 8.00 — 19.10 — 16.50 — 18.20 — 21.15 — 24 speciale.

Rinvenimento di un portamonete

E' stato rinvenuto e depositato presso l'Economato municipale un portamonete da uomo contenente biglietti di banca.

Il saluto dei commilitoni in congedo ai congedandi dell'11° Genio

Nel vasto, luminoso cortile della caserma «Pio Spaccamela» in via Edgardo Beltrame, una rappresentanza dell'associazione Arma del Genio, ha recato ieri nel pomeriggio un cordiale e cameratesco saluto ai soldati congedandi dell'11 reggimento Genio.

Il breve, austero raduno è stato assai significativo per la continuità dello spirito che deve legare i giovani, dopo lasciato l'ordinario servizio militare, all'Arma che essi hanno cominciato a servire in fervida disciplina.

Ai congedandi ha rivolto un affettuoso saluto il presidente della sezione provinciale dell'associazione Arma del Genio, ten. col. cav. Carlo Battista, intervenuto col Direttorio e il labaro sociale ed una rappresentanza di inscritti. Hanno presenziato pure il colonnello cav. Sibilla comandante l'11 Genio e vari ufficiali.

Il cav. Battista rivolgendo la parola ai congedanti della classe 1912, ha ringraziato il colonnello Sibilla che, con alto spirito di cameratismo ha concesso questa riunione; ha ringraziato inoltre gli ufficiali del glorioso Reggimento che con la loro presenza hanno voluto rendere più significativa la cerimonia di fratellanza d'arma.

«Quale Presidente dell'associazione provinciale dell'Arma del Genio in congedo — ha poi detto il cav. Battista — ha il piacere di portarvi il saluto cordiale del nostro amato Presidente generale, senatore Miari de' Cumani, e quello affettuoso di tutti i camerati della Provincia di Udine.

Ultimata la vostra istruzione militare, fra poco lascierete il vostro bel Reggimento, i commilitoni, i superiori che vi furono guida e compagni durante il servizio e larghi di consigli ed ammaestramenti sì che tornerete alle vostre case con un corredo di nuove cognizioni e più sviluppato il senso della disciplina e del dovere. Sarete perciò degli ottimi cittadini e perfetti fascisti.

Ma se lasciate la grande famiglia dell'Esercito permanente, un'altra altrettanto affettuosa vi attende e ci accoglie: quella dei militari in congedo.

Da oggi voi appartenete alla nostra associazione avendo il presidente generale disposto che vi sia consegnata gratuitamente la tessera dell'anno in corso dalle Sezioni della vostra Provincia.

Giovani camerati, le associazioni d'arma, volute dal Duce, vanno acquistando sempre maggior importanza perchè s'inquadrano nel vasto e poderoso programma del Governo fascista, che è quello della preparazione della Nazione armata.

Nella vostra città, nel vostro Comune troverete dei camerati costituiti in sezioni o gruppi: unitevi ad essi rispondendo sempre pronti e concordi agli ordini delle superiori gerarchie, frequentate i raduni e mantenete sempre vivo lo spirito, la passione e l'orgoglio dell'arma».

Il raduno si è chiuso con il saluto al Re ed al Duce.

Un "Numero unico,,

E' prossima l'uscita di un fantasioso e gaio «numero unico» il quale avrà il compito di ricordare agli udinesi un'impresa compiuta molt'anni or sono da un popolarissimo collega in giornalismo e che molti saranno lieti di ricordare insieme a noi.

Forse è superfluo avvertire che il «Numero» coglierà occasione per dirne di cotte e di crude a proposito di varii fatterelli di vita cittadina. Il «numero» non mancherà di portare un'abbondante riserva di buon umore per tutti.

E qual'è il grande avvenimento che sarà.... celebrato nel «numerissimo»? Per ora... acqua in bocca!

BENEFICENZA

Alle Dame di Carità S. Vincenzo de Paoli (Parrocchia di S. Marco). — In memoria di Giuseppe Colautti: la famiglia offre per i poveri della Parrocchia, L. 500 — In memoria di Giuseppe Colautti: le sorelle Clelia Colautti in Zanuttini e Annita Colautti in Treleani, L. 100 — In memoria di Giuseppe Colautti: dott. Arminio Cantoni, L. 10 — In memoria della sig.ra Orsola De Anna: sig.ra Formentini, L. 10; famiglia Rambaldo Marcotti, 15; famiglia Cargnelutti, 10.

Facilitazioni per Lipsia

Coloro che si recano a Lipsia per la prossima Fiera autunnale (dal 26 al 30 agosto), oltre a fruire del notevole ribasso del 60 per cento sulle Ferrovie germaniche, hanno il vantaggio di potersi valere dei «marchi registrati» (ad un corso molto inferiore al marco oro) che possono prelevare presso le Banche italiane nella misura massima di RMK. 50 per ogni giorno di viaggio o di soggiorno in Germania.

Detti marchi registrati devono essere impiegati esclusivamente a scopi turistici, cioè per le spese di viaggio, vitto e alloggio, e non per acquisti di merci occ.

Doni per la pesca di beneficenza a S. Osvaldo

Tra i doni inviati per la pesca di beneficenza indetta a S. Osvaldo in occasione dei festeggiamenti di domenica, sono anche i seguenti:

Petri Attilio lire 1 — Fantini Eugenio lire 1 — Vicario Simone, lire 1 — Pagnussini Raffaele lire 1 — Cossio Giuseppe, 1 — Cossio Giuseppe lire 1 — Zuriatti Guido lire 0.50 — Guaraldi Addone lire 1 — Vidussi Luigi lire 1 — Tiun Biagio, 2 — D'Angeli Matilde, una bomboniera — Bassi Emilio, 2 tazze caffè — Piani Sisto lire 2 — Passon Stefano lire 1 — Bonetti Angelo, lire 0.50 — Marson Felice, 0.50 — Boel Domenico lire 2 — Pavan Giuseppe 5 composizioni musicali — Obuel Odorico lire 5, un coniglio — Mosente Giovanni lire 2 — Boel Luigia lire 1 — Famiglia Rigo fu Enrico lire 10 — Rigo Pietro lire 5 — Nicosia Carmelo lire 1 — Marcutti Gino lire 1 — Del Torre Carlo lire 1 — Locatelli Battista lire 1 e n. 3 cravatte — Romanello Alberto lire 1 — Rigo Emilio una zuccheriera, un porta stuzzicadenti — Obuel G. Batta lire 1.50 — Plasenzotti Luigia, 2 vasi alluminio — Rigo Guglielmo lire 5 — Palazzi Cesare, un porta frutta — Scagnetti Beniamino lire 0.50 — Driussi Paolo una caffettiera — Pagani Nicolò lire 2 — Michieli Carlo, 1 pacco cipolle — Vervo Angelo lire 2 — Nestore Cao un servizio per liquori — De Ponte Genoveffa e Adele un scialle alla veneziana e una bomboniera — Zenarola Maria lire 1 — Ronco Ida lire 3 — Cossio Nicola lire 10 — Galimberti Giuseppe lire 2 — Zuliani Mario lire 1 — Brida Elio lire 1 — Costancraria Pietro lire 2 — Obuel Silvio, servizio liquori — Bellina Pietro lire 2 — Del Gobbo Pietro, un salame — Famiglia Blasoni lire 1 — Candido Innocente, un pollo — Visentini G. Batta, 10 piccioni — Valente Odorico lire 0.50.

Bersaglieri: Milano vi attende!

I bersaglieri friulani si preparano con lietissimo animo a partecipare, insieme ai commilitoni di tutta l'Italia, al raduno bersaglieresco indetto a Milano nel prossimo settembre.

Il programma di celebrazioni e manifestazioni già tracciato in linea di massima per le giornate milanesi dei bersaglieri, è quanto mai attraente.

Alla mattina del 23 settembre alle ore 7 sveglia ai bersaglieri che durante la giornata di sabato 22 e la notte dal 22 al 23 saranno affluiti a Milano coi treni speciali e si saranno accantonati alla Fiera di Milano gentilmente concessa dai dirigenti la medesima. L'ammassamento avrà luogo subito dopo per le vie che dalla Fiera conducono all'Arco del Sempione.

Lo sfilamento, dinanzi alle autorità, che si troveranno in apposita tribuna presso il Cannone del Castello, avrà luogo alle ore nove. Dopo, i bersaglieri percorreranno Via Dante e per via Mercanti si ammasseranno in Piazza del Duomo ove alle ore 11 avrà luogo la celebrazione bersaglieresca. I bersaglieri raggiungeranno poi i ristoranti per consumarvi il rancio, mentre le autorità si recheranno in Municipio per la consegna, da parte dell'A. N. B., di un ricordo alla Città di Milano.

Alle ore 12.30 le autorità consumeranno un rancio presso la nuova sede della A. N. B., che in questi mesi viene allestita dalla sezione di Milano.

Nel pomeriggio alle ore 15 avrà luogo una grande manifestazione sportiva all'Arena, alla quale i bersaglieri avranno ingresso gratuito.

Alle ore 18 avrà luogo nella sede dell'A. N. B. il Congresso Nazionale.

Alle 21.30 in Piazza del Duomo i cittadini milanesi potranno assistere ad uno spettacolo eccezionale: un concerto di cento fanfare bersaglieresche.

Il lunedì mattina alle ore 9 i bersaglieri si ammasseranno nuovamente al Sempione per recarsi in corteo al «Popolo d'Italia» e rendere omaggio devoto al giornale che ha così strenuamente difeso nel 1919 e nel 1921, quando si voleva abolire il loro Corpo.

L'on. Melchiori consegnerà al giornale del Duce una riproduzione in bronzo del Monumento al Bersagliere.

Dopo di ciò, per Via Moscova e via San Marco, i bersaglieri passeranno il ponte sul quale venne ucciso dalle Guardie Regie il 28 ottobre 1922 il bersagliere Bignozzi, martire fascista, ed inaugureranno una lapide che ne ricorderà il sacrificio.

Alle ore 11 al Monumento ai Caduti avrà luogo la Messa al Campo.

Il pomeriggio sarà lasciato a disposizione dei bersaglieri per visitare Milano.

La tessera per l'adunata che tutti i bersaglieri dovranno possedere — darà diritto all'ingresso gratuito all'Arena, al Lido e alla Mostra Aeronautica.

Inoltre ogni bersagliere possessore della tessera dell'adunata avrà diritto alla medaglia ricordo, al numero unico, alla tessera tramviaria, il cui prezzo è stato concordato con l'Azienda e che verrà dall'Associazione distribuita gratuitamente, e a tutte le altre facilitazioni previste.

Per qualsiasi chiarimento, per l'importo delle quote di partecipazione ecc. ecc. i bersaglieri si rivolgano alla Sezione provinciale di Udine.

La caduta ciclistica di un agricoltore

Alle 16.40 di ieri è ricorso alle cure del medico di guardia all'Ospedale, l'agricoltore Pietro Zanini di anni 51 da Flaibano.

Egli s'era ferito al viso cadendo dalla bicicletta al Cormor. Guarirà in dieci giorni.

Una ferita accidentale

Accidentalmente ieri Duria Bazzara di Antonio di anni 15, abitante in via della Faula 42, si produsse una ferita da taglio all'avambraccio destro, guaribile in 7 giorni. Fu medicato all'ospedale.

Un fucile rubato e l'arresto del ladro

Al cav. Mario Springolo mancò in questi giorni un suo bel fucile e la sparizione indubbiamente doveva essere opera di un mariuolo.

La P. S. esperì pronte indagini riuscendo a identificare il ladro nella persona di Otello Gregoris di anni 21 da Nogaredo di Prato, che fu arrestato e tradotto alle carceri.

Bollettino demografico

Udine - 23 agosto 1934-XII

Nati	10
Morti	4
Matrimoni	—

Nascite

Cecotti Rino di Luigi — Pagnucco Arturo di Emilio — Bertoli Silvio di Mafalda — Gometti Giuseppe di Maria — Vicario Marcella di Angelo — Maccitti Rina — Corsolli Pierina — Berlissi Antonietta — Filiputti Silena di Mafalda — Marcon Elvira di Eugenio.

Morti

Doldo Basaldella Elisa fu Antonio di anni 43 casalinga — Bruselini Maria fu Gustavo di anni 31 casalinga — Giacomelli Vella di Agostino di anni 23 casalinga — Fachin Carlo di Vittorio di anni 4.

Concerto sinfonico in Piazza Vittorio Emanuele

Questa sera in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 21 alle 23 avrà luogo il quarto concerto sinfonico diretto dal M.o Vittorio De Sabata.

Il programma è il seguente (in caso di cattivo tempo sarà rimandato alla sera seguente):

1. De Sabata: «España», marcia — 2. Candiolo: «Muezzin», intermezzo orientale — 3. Pedrotti: «Tutti in maschera», sinfonia — 4. Giordano: «Fedora», fantasia — 5. Mascagni: «Silvano», barcarola — 6. Verdi: «Rigoletto», fantasia — 7. Verdi: «Nabucco», sinfonia.

Amministrazione Provinciale di Udine

E' aperto il concorso ad una borsa di studio del Legato Pratense, a favore di studenti della R. Università di Padova, appartenenti alla Provincia di Udine.

Le istanze dovranno essere presentate alla Segreteria dell'Amministrazione Provinciale di Udine, corredate dei documenti stabiliti dall'avviso di concorso, entro il 10 ottobre p. v.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Riposo)

Cinematografi

Cecchini
(Oggi riposo)

Sabato e *domenica* duplice grande spettacolo di Cinema con «*Marinai a terra*» e Varietà con «Troupe Bastianelli».

Eden

Giallo, — Novità Cines tratta da una novella dell'irresistibile Edgard Wallace. Un film veramente giallo, Successo entusiastico. - «Topolino e Luca». Valide tutte le riduzioni. Ore 17.

Impero

«*La follia dell'oro*», — Una superproduzione Paramount parlata in italiano; interpreti Georges Bauer e Frances Dee. Valide tutte le riduzioni. Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti
(Viale Venezia)

Ore 21: *Serata di Danza.*

Domani seconda serata «Moretta» con una distribuzione dei rinomati panettoni.

Direzione - Redazione - Amministrazione : Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

24 Agosto, venerdì. (236-136).
S. Bartolomeo, apostolo.
S. Tolomeo, vescovo.
Domani: San Luigi IX, re di Francia; S. Genesio.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 35 m.; tramonta alle ore 19 e 15 m.
Fasi lunari: Oggi L. P.

Mezzo secolo

24 Agosto 1824. E' pubblicato un interessante volumetto del professor Marinelli, col titolo: «L'orizzonte del Castello di Udine». Il volumetto è tratto dall'anno terzo delle cronache della Società Alpina del Friuli e desta subito l'interessamento dei cultori delle cose friulane

Fiere e mercati

Oggi: Chiusaforte e Gorizia.
Domani: Cividale, Gradisca d'Isonzo, Latisana, Pordenone.

Il tempo

L'osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 23 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 28.2, minima 17.2.

* * *

Situazione barica. — La depressione settentrionale alquanto attenuata, mantiene il centro sulle Faroher interessando sempre l' Europa settentrionale e parte della centrale. Il massimo europeo permane a ponente del mar Nero. Sul rimanente la pressione è irregolarmente distribuita con leggere aree depressionarie sull'Algeria, sul Tirreno, l'Adriatico e il Mar di Levante.

Probabilità. — Condizioni di tempo variabili su tutta l'Italia con cielo irregolarmente nuvoloso, schiarite specialmente sul versante tirrenico e qualche breve precipitazione più probabile sulle località montuose dell'alta e media Italia. Nebbie sparse in Val Padana e sull'Appennino settentrionale. Venti deboli vari in Val Padana prevalenza di correnti moderate meridionali altrove. Temperatura quasi stazionaria; mosso il Tirreno, leggermente mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20,45. Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II: «Un avventura sulla spiaggia», commedia in tre atti di Luigi Antonelli; musica brillante. — Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze e Roma III: «Sì», operetta di Pietro Mascagni. — Ore 20. Bolzano: Concerto di musica teatrale — Ore 20,45. Palermo: «Per la porta», commedia in tre atti di Ossip Felyne.

Programmi esteri. - Segnalazioni. — Ore 20,12. Parigi Poste Parisien: Concerto sinfonico. Musiche di Bizet, Massenet, Bruneau. — Ore 20,30. Juan les Pins: Concerto orchestrale: «Il califfo di Bagdad», di Boïeldieu; «La Boheme» di Puccini. — Ore 20,45. Radio Parigi: «La figlia del tamburo maggiore», operetta di Offenbach. — Ore 20,30. Parigi Torre Eiffel: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da Flament e dedicato a Rossini. — Ore 22. Stoccolma: Concerto d'organo (sette numeri).

In cucina

Spezzatino d'agnello al vino bianco. — Tagliate a piccoli pezzi un cosciotto di agnello con un petto e fateli rosolare con burro in saltiera per 20 minuti. Scolate l'unto, mescolatevi 100 gr. di farina e aggiungetevi 4 carote e 4 rape a spicchi, un mazzetto formato con prezzemolo, gambo di sedano e fogliolina di alloro, aglio sale e pepe. Bagnate con due bicchieri di vino bianco e ricoprite con brodo o acqua. Finite la cottura. Con l'unto ritirato precedentemente potrete friggere delle patate a spicchi che aggiungerete all'intingolo.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; orzo e fagioli; pesce; anguilla; vitello; polenta contorni.
Sera: zuppa di fagioli; riso al burro e pomodoro; omelette; ossobuco di vitello; contorni.

L'enimma

Monoverbo:
N ..., TA
Soluzione del monoverbo geografico precedente:
EUFRATE (è u fra te)

L'atto onesto di un cameriere
del Ristorante della Stazione

Ieri mattina, alle 7,45, il cameriere Redento Gamba di Antonio, addetto al Ristorante della locale Stazione ferroviaria, rinveniva un portafoglio abbandonato sopra una sedia del reparto di III classe del Ristorante stesso.

Il bravo lavoratore della mensa si affrettò a consegnare il portafoglio — l'atto onesto è ancor più rimarchevole quando si consideri che al momento del rinvenimento la sala era deserta — al direttore del ristorante. Questi, presenti due militi ferroviari, accertò il contenuto del portafoglio consistente in lire 1400, risultandone proprietaria la signora Cumar di Tarvisio, agente della ditta Piccinato.

Supposto che costei si fosse avviata in città per affari non riusci difficile rintracciarla al mercato all'ingrosso proprio mentre stava per sporgere denuncia, supponendo di essere stata derubata del peculio.

Il cameriere si è accontentato di un modesto compenso in luogo della percentuale di legge spettantegli e perciò l'atto onesto merita maggior rilievo.

GIUSTIZIA

In Tribunale

(Udienza del 23 agosto)
Presidente: Biondi; Giudici: Ferlan e Renzi; P. M. Pacifico. Cancelliere: Sandrini.

Un pessimo soggetto

Angelo Cantarutti fu Giacomo di anni 38, di Cividale, è un pessimo soggetto il quale, nello scorso luglio pretendeva, con violenze e minaccie che il Segretario comunale di Cividale gli rilasciasse un certificato... di buona condotta. Il Cantarutti poi oltraggiò i carabinieri e completò le sue prodezze danneggiando le suppellettili delle carceri ove era stato tradotto.

Per tutto ciò è stante la recidiva l'imputato si busca un anno e nove mesi di reclusione, tre mesi d'arresto e lire 300 d'ammenda.

Difensore d'ufficio avv. Fattorello.

Un ladro sorpreso sul fatto

La notte dal 19 al 20 marzo scorso tale Virginio Giovanni di Ermenegildo di anni 30, penetrò in casa di Valentino Ferigutti di Sevegliano, tentando di rubare dei salami. L'impresa non riuscì perchè due figli del Valentino, Ferruccio ed Emanuele, messi in allarme da rumori sospetti, scesero dalle camere ove dormivano e affrontarono il ladro catturandolo. Nella colluttazione l'Emanuele rimase ferito per un colpo di forbice vibratogli dal Virginio. Questi compare imputato di tentato furto, di lesioni e di porto ingiustificato di forbice. E' condannato ad anni due e mesi 8 di reclusione, lire 1400 di multa e mesi 4 d'arresto. Il Tribunale revoca inoltre la sospensione di pena precedente di modo che la reclusione da scontarsi dall'imputato si eleva ad anni tre.

Difensore d'ufficio avv. Fattorello.

I covoni di Petrucco

Dai campi di Alvise Petrucco di Cividale, nello scorso luglio scomparvero quaranta covoni di frumento; del furto furono imputati Antonio Troi di Gio. Batta di anni 18 e Antonio Angeli fu Giovanni di anni 38 di Cividale.

Di fronte all'evidenza delle accuse i due non possono negare e sono condannati: il Troi a mesi 5 e giorni 15 di reclusione e lire 450 di multa e l'Angeli a mesi 8 di reclusione e lire 666 di multa.

Difensori d'ufficio avv. Fattorello e Cassini.

Quel che rubava in chiesa

Da una cassetta delle elemosine nella chiesa parrocchiale di Sacile, Raffaele De Santis fu Garibaldi, nato nel foggese e residente a Sacile, tolse circa 5 lire.

Il ladruncolo si trincera dietro la negazione, ma non attacca ed è condannato a mesi 11 di reclusione e lire 900 di multa.

Difensori d'ufficio avv. Cassini.

L'assoluzione di un fornaio

Il fornaio Luigi Boschian di Aviano dovrebbe rispondere di frode in commercio per avere consegnato alle Opere Assistenziali di Aviano Kg. 185 di pane invece di due quintali e confezionato, anzichè con farina numero 1 consegnatogli per la panificazione, con farina numero 2 più abburattata e di minor valore.

— E' stato un mio dipendente, spiega il Boschian, a scambiare la qualità di farina. Io mi accorsi degli errori a panificazione avvenuta e subito mi interessai per riparare l'errore.

Il Boschion è assolto per insufficienza di prove.

Difensore avv. Cassini.

VITA ECONOMICA

Lo stato delle coltivazioni

Roma, 23.

L' Istituto centrale di statistica comunica le seguenti notizie sullo stato delle coltivazioni nella seconda quindicina del mese di luglio 1934-XII:

L'andamento stagionale è stato in generale favorevole alla esecuzione dei lavori dei campi. Volge al termine della mietitura del frumento di varietà tardiva nelle zone di montagne. In quelle di collina sono in corso le operazioni di trebbiatura. Il riso mantiene buona vegetazione. Lo stato delle sarchiate estive appare quasi ovunque assai promettente. Soltanto per la barbabietola da zucchero sono segnalati attacchi di cercospora. E' stata continuata la raccolta del pomodoro, della patata, del tabacco con buoni risultati. La produzione degli ortaggi di stagione è confermata soddisfacente. Sono in corso i trapianti dei cavoli e cavolfiori. I prati e gli erbai continuano a dare produzioni buone e ottime.

La produzione della vite, per la persistenza degli attacchi peronosporici è sempre prevista inferiore alla media in molte località E' iniziata la raccolta dell'uva da tavola. Per l'olivo sono confermate buone condizioni vegetative salvo che in alcune zone dell'Italia centrale e meridionale e nella Sicilia ove appare sensibilmente colpito dalla caspola. E' stata iniziata la raccolta dei verdelli.

La produzione agricola nel sessennio 1928-33

Roma, 23

La media della produzione agricola nel sessennio 1928-1933, calcolata definitivamente dall'Istituto Centrale di Statistica, si presenta, secondo quanto riferisce l'«Agenzia d'Italia», nel modo seguente:

Frumento 69.845.300 q.li — Culture floreali 322.263.400 lire — Foraggi, espressi in fieno normale, 255.603.500 q.li — Granoturco 24.528.000 q.li — Uva da vino 63.401.400 q.li — Vino 39.808.300 ettolitri — Frutta varia 10.680.300 q.li — Oliva 12.998.800 q.li — Olio 2.217.600 ettolitri — Castagne fresche 5.499.200 q.li — Foglia di gelso 13.579.000 q.li — Bozzoli 462.600.000 q.li - Agrumi 8.371.000 q.li — Tabacco 471.600.000 q.li — Ortaggi di grande coltura 17 milioni 432.500 q.li — Barbabietole da zucchero 26.580.900 q.li — Patate 21.047.900 q.li — Riso 6 milioni 470.000 q.li — Cotone 14 milioni 200.000 q.li — Fagiuoli 1.419.600 q.li — Ortaggi di grande coltura 17.432.500 q.li.

Sintomi di ripresa nel movimento economico nazionale

Roma, 23

L'Associazione fra le Società italiane per azioni, la Confederazione nazionale fascista del Credito e dell'Assicurazione e la Confederazione generale fascista dell'industria italiana, nel loro bollettino di notizie economiche pubblicano:

Il movimento economico nel nostro Paese non ha subito nel primo semestre dell'anno modificazioni sostanziali. Rispetto alla situazione creditizia alla fine dell'anno passato è continuato il processo di adeguamento dei diversi fattori economici alle nuove condizioni di equilibrio create dal progressivo aumento della capacità di acquisto della moneta.

I provvedimenti presi dal Governo nell'aprile scorso hanno accelerato il movimento e i sintomi di ripresa che al principio dell'anno si notavano sia nel campo della produzione che in quello degli scambi interni e che, se non hanno assunto carattere definitivo, si sono tuttavia mantenuti.

In generale il confronto dell'andamento dei diversi indici economici nel primo semestre del corrente anno con quello del periodo corrispondente dell' anno anteriore, mostra in quasi tutti i rami della vita economica miglioramenti di una certa entità.

L'unico settore che mostra un comportamento decisamente sfavorevole è quello degli scambi commerciali con l'estero. L'aumento della importazione delle materie prime, conseguente alla ripresa lavorativa in molte industrie, e la diminuzione dell'esportazione dei nostri prodotti, determinata dalle differenti condizioni del mercato internazionale, ha provocato un appesantimento nella sbilancia commerciale, che negli ultimi anni aveva subito sensibili riduzioni.

Il mercato borsistico invece, che dopo aprile aveva assunto un andamento sfavorevole, ha mutato tendenza negli ultimi tempi, e alla fine del semestre il livello medio delle quotazioni è risultato nettamente superiore a quello registrato sul principio.

Le ricchezze minerali della Polonia

Leopoli, 23

Durante l'ultimo congresso della Società Polacca degli ingegneri minerari è stata letta una interessantissima relazione dell'ing. Stefano Czarnocki intorno alle ricchezze minerali della Polonia alla luce delle ricerche geologiche. Da questa relazione risulta che gli strati di carbone profondi oltre 1000 metri nel bacino carbonifero polacco, contengono ben 60 miliardi di tonn. di questa importante materia prima

Gli strati di lignite ascendono a 5 miliardi di tonn. Gli strati di torba ammontano a 2 miliardi 300.000.000 di tonn. Il minerale di ferro contenuto nel sottosuolo polacco ascende a 165 milioni di tonn.; il minerale di zinco e di piombo a 20 milioni di tonn.; inoltre la Polonia dispone di minerali di rame e di manganese.

Gli strati di sale, compresi i sali potassici, ascendono a 450 milioni di tonn. Le materie prime contenenti i sali fosfatici ascendono a circa 25 milioni di tonn. Inoltre, come è noto, la Polonia dispone di estesi terreni petroliferi e produce in quantità notevole la così detta cera terrestre od ozokerite.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 23	MILANO 23
Rendita 3.50 olo	87.40	87.15
Pr. Conv.	88.—	87.85
Obbl. Ven. 3,50	93.70	93,70
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100.65	100.06
B. T. n. 1940	107.10	107.1
B. T. n. 1941	107.50	107.50
B. T. n. 1943	101.40	101.4
B. d'Italia	—	1600
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—	204.50
Edison	697.—	700.—
Fiat	—	283.50
Cascami seta	—	245.—
Snia Viscosa	—	273.—
Terni	175.—	177.—
Cosulich	22.—	22.—
Assic. Generali	3950	—
Riun. A.	1910	—
Riun. B.	1830	—
Assicurat. Ital.	535.—	—
Francia	77.05	77.05
Londra	58.62	53.62
Svizzera	381.55	381.20
New York	11.51	11.51
Berlino	—	460.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	160 —
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano di telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI dal valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 23 - 8
st. Ricostr. Ind. a. S.T.E.T. 4 olo	510.—	510.50
Op. Pub. IRI 4,50	502.—	501.75
» » Elfer 4,50	502.75	502.50
Pubbl. Util. 6 olo	507 50	507.—
id. s. tot. 6 olo	507.—	507.25
Cr. Nav. 6,50 olo	512.50	512.—
Edison '31 - 6 olo	505.—	506.50
Emiliana. 6 olo	506.—	504.50
Mer. Elett. 6 olo	503.50	503.50
Soc. Es. Tel. 6 olo	503.50	503.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Lo stagno sostituito con altro metallo per i bisogni urgenti degli Stati Uniti

Washington, 23

I Ministeri della Guerra e della Marina degli Stati Uniti stanno studiando la possibilità di sostituire lo stagno con altro metallo in caso di bisogno, secondo quanto ha dichiarato il tecnico Witch del Dipartimento di Stato in una riunione che la commissione della Camera per gli affari esteri ha tenuto per esaminare la situazione derivante dal fatto che l'America deve dipendere dalla Granbretagna per l'approvvigionamento di stagno. Witch calcola che attualmente negli Stati Uniti vi sono riserve di stagno bastevoli soltanto per un paio di mesi.

La questione di un possibile collegamento del problema dello stagno con quello dei debiti di guerra sarà esaminata in una prossima seduta della commissione parlamentare agli affari esteri, che dovrà formulare in proposito le sue raccomandazioni al Parlamento.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Fichi freschi da L. 30 a 60 — Limoni al cento da 9 a 15 — Mele da 40 a 100 — Noci comuni da 150 a 250 — Pere da 30 a 130 — Pesche da 40 a 120 — Uva da 70 a 100 — Aglio da 60 a 80 — Cipolla da 20 a 40 — Fagioli freschi da 30 a 60 — Tegoline (fagiolini) da 30 a 40 — Insalata da 30 a 50 — Patate da 16 a 22 — Radicchio da 30 a 60 — Sedani da 20 a 30 — Spinaci da 50 a 80 — Verze da 20 a 35.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Fichi freschi da L. 0.45 a 0.80 — Limoni al cento da 0.10 a 0.20 — Mele da 0.40 a 1.30 — Noci comuni da 2 a 3.90 — Pere da 0.40 a 1.70 — Pesche da 0.50 a 2 — Uva da 0.90 a 2.50 — Aglio da 0.80 a 1.10 — Cipolla da 0.25 a 0.60 — Fagioli freschi da 0.40 a 0.80 — Tegoline (fagiolini) da 0.60 a 1 — Insalata da 0.40 a 0.65 — Patate da 0.20 a 0.30 — Radicchio da 0.40 a 1.20 — Sedani da 0.25 a 0.40 — Spinaci da 0.65 a 1.10 — Verze da 0.25 a 0.50.

Pollerie
(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 3.80; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.50 a 1.80; 3.80 — Galline da 4.30 a 4.80; da 6 a 8 — Oche da 2.50 a 2.80; da 5 a 6 — Piccioni da 1.70 a 2 — Polli da 4.80 a 5 — Tacchini da 3.80 a 4.20; da 6 a 8 — Uova da 0.35 a 0.40 l'una.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 76 a 72 — Granoturco giallo vecchio da 75 a 78; id. bianco vecchio da 75 a 77 — Segala da 56 a 58 — Avena da 40 a 43 — Orzo da pilare da 50 a 55 — Granoturco giallo nuovo da 65 a 70; id. bianco nuovo da 66 a 70.

Legna, carbone e foraggi
(Braida-Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 9 a 10 — Fieno della bassa prima qualità da 8 a 9 — Erba spagna da 10 a 11 — Paglia da 11 a 11.50.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7 a 8 — Legna in sorte da L. 5 a 6.50.

Ovini - Suini

Maiali da latte entrati 140, venduti 115 da L. 38 a 65 — Maiali d'allevamento entrati 9, venduti 5 da 120 a 150 — Pecore entrate 1, venduta a L. 25 — Capre entrate 2, vendute 2 da 25 a 45.

ULTIME NOTIZIE

Nel Paese delle rivoluzioni

Movimento sedizioso represso a Cuba

L'Avana, 23

Una cospirazione scoperta a Colombia, sede dello Stato Maggiore dell'esercito, aveva lo scopo di forzare il colonnello Batista a cacciare il Presidente Mendieta e a proclamare la dittatura militare. Venti ufficiali sono stati arrestati.

A Pinar del Rio il capitano Mario Hernandez, capo della cospirazione di quella città, è stato ucciso avendo opposto resistenza ai soldati inviati dall'Avana per arrestarlo. Si crede che il colonnello Batista, troppo assorbito dalla politica, abbia perduto in questi ultimi tempi una parte della sua influenza sull'esercito. Dopo processi sommari dinanzi al Tribunale di Guerra, dodici persone, fra cui un tenente colonnello, sarebbero state fucilate.

L'offensiva paraguayana è la più grande che si sia avuta finora nel Chaco

Assuncion, 23

Gli esperti di cose militari affermano che l'offensiva paraguayana che si sta svolgendo attualmente è la più poderosa che si sia avuta fino ad oggi nella regione del Chaco. *(Radio Stefani).*

I boliviani annunciano successi

La Paz, 23

Un comunicato del Ministero della Guerra annuncia che sono state occupate due linee fortificate nel settore di Laguanalda e di Canadà Carmen e sono state causate gravi perdite al nemico. *(Radio Stefani).*

Un milione di pellegrini al Congresso di Buenos Aires

Buenos Ayres, 23

E' ormai certo che al Congresso Eucaristico Internazionale parteciperà almeno un milione di pellegrini, rappresentanti tutte le Nazioni del mondo. La metà affluirà dal Sud-America, con alla testa il Brasile, che ne invierà non meno di centomila.

Le difficoltà di alloggiare una così importante massa di ospiti ha indotto il Comitato organizzatore a fare appello per mezzo della radio a tutte le famiglie cattoliche della capitale e dei dintorni, di denunciare le loro possibilità di accogliere pellegrini per le quattro giornate del Congresso. Gli alberghi hanno già raggiunto da varie settimane il «pieno» per quei giorni.

L' episcopato sud-americano, con alla testa il Cardinale Sebastiano Leme, di Rio de Janetro, sarà presente al completo al Congresso. Le maggiori cerimonie saranno udite in ogni quartiere della capitale a mezzo di altoparlanti.

L'autogassogeno a Palermo

Palermo, 23

Proveniente da Caltanissetta è giunto, accolto dalle autorità, dai commissari sportivi del R.A.C.I. e da funzionari del Circolo ferroviario, l' autogassogeno nazionale Fiat 32. Numerosi sportivi ed appassionati dell' automobilismo hanno visitato durante la giornata l' autogassogeno che ripartirà domattina per Messina.

Aviatori italiani alla gara indetta alla città di Melbourne

Roma, 23

L'«Agenzia d'Italia» riceve da Melbourne (Australia) che due aviatori italiani prenderanno parte alla gara aviatoria indetta per il centenario dello Stato e della città di Melbourne. Gli aviatori italiani sono il cap. Baldi e Francis Lombardi che sarà accompagnato dal pilota triestino Schuster già legionario fiumano.

L'aviatore Grieson è salvo

Londra, 23

Le apprensioni che si nutrivano sulla sorte dell'aviatore inglese John Grierson, costretto ad un forzato atterraggio mentre tentava il volo Inghilterra-Canadà sulla rotta settentrionale, sono dileguate stasera. Si è infatti appreso che Grierson ha potuto riprendere il volo e raggiungere Angmagssalik alle 15.30, dove ha atterrato senza incidenti e può pertanto considerarsi salvo. *(Radio Stefani)*

L'inizio del raid Liegi - Roma - Liegi

Liegi, 23

Quarantasei automobili di varie Nazioni, partecipanti al raid Liegi-Roma-Liegi in una sola tappa, sono partite nel pomeriggio da Liegi salutate da numerosa folla.

Bimba russa che accusa i genitori di aver ucciso il figlio tredicenne

Mosca, 23

Una bimba dodicenne, appartenente alle formazioni giovanili, sarà il più terribile tragico accusatore dei suoi genitori incolpati di avere ucciso un loro figlio tredicenne. L'orribile delitto sarebbe stato determinato dall'avere il giovinetto pubblicato in un giornale locale di una cittadina presso Stalingrado una nota con la quale accusava i suoi genitori di aver sottratto del grano alla requisizione. Inviperiti da questa delazione i genitori avrebbero strangolato il figlio nascondendone il cadavere in un campo di grano. La sorella ha taciuto per tre mesi temendo l'ira del babbo e della mamma, ma poi ha denunciato i genitori asserendo che essi, adirati per la denuncia, hanno soppresso il figlio nella notte portandone poi lontano il cadavere. *(Radio Stefani)*

62 impiegati sovietici arrestati in Manciuria e sottoposti a crudeli vessazioni

Harbin, 23

La polizia manciuriana ha arrestato ultimamente non meno di 62 funzionari ed impiegati sovietici della ferrovia orientale cinese in seguito ai recenti sabotaggi ferroviari.

Mosca, 23

Mandano da Harbin che gli impiegati sovietici della ferrovia orientale cinese tratti in arresto sono stati sottoposti a crudeli maltrattamenti e torture per strappare loro a quanto si afferma una confessione di colpabilità. Sedici nuovi arresti sarebbero stati operati recentemente. Il Console generale ad Harbin ha inviato una protesta al rappresentante del Ministero degli Esteri giapponesi ad Shiluiben. *(Radio Stefani)*

Askew ha inventato la storiella del rapimento perchè aveva bisogno di riposo!

Goldsborough, 23

Un abbastanza sensazionale colpo è venuto a far rivivere l'interesse intorno alla faccenda che apparve fin dal principio alquanto intricata, del denunciato rapimento del predicatore Askew.

Si era annunciato prima che la moglie aveva ricevuto l'intimazione presumibilmente da parte dei banditi rapitori del coniuge di versare una notevole taglia se non voleva che il marito venisse soppresso. Poi l'invito a raccogliere la somma era pervenuto ad una signora patronessa della Chiesa dove l'Askew teneva i suoi sermoni e la missiva faceva osservare quanto poco conveniva ai frequentatori delle sue prediche di lasciar barbaramente trucidare il forbito predicatore; infine è saltato fuori qualcuno ad assicurare di aver visto il predicatore, camuffato ma liberissimo, in un albergo e si è cominciato a pensare ad una commedia. Ora si apprende che il predicatore dovrà rispondere alla giustizia di tentativo di estorsione.

Goldsborough, 23

Secondo quanto afferma lo sceriffo il predicatore Askew ha confessato che l'affare del suo rapimento non era vero e di avere egli stesso inviato la lettera alla moglie, chiedendole di versare il prezzo del riscatto e ciò perchè egli aveva bisogno di assoluto riposo. *(Radio Stefani)*

Al Capone trasferito in un carcere le cui pareti contengono gas lacrimogeni

Atlanta (Georgia), 23

I funzionari delle prigioni locali confermano ora che Al Capone è stato trasferito nell'isola di Alcatraz, nella Baia di San Francisco. La nuova prigione è costruita in maniera che ogni evasione è impossibile. Al Capone con il resto dei prigionieri vivrà in una cella i cui muri racchiudono gas lacrimogeni. *(Radio Stefani)*

Una frana nella miniera di Saint Etienne
Tre morti, fra i quali un italiano

Parigi, 23

Una frana s'è prodotta la notte scorsa in una galleria del pozzo di San Luigi in una delle miniere di Saint-Etienne. Dopo lunghe ore di sforzi, tre operai che erano stati sepolti dalla frana, sono stati estratti dalle macerie e portati alla superficie. Purtroppo, però, erano tutti e tre deceduti. Tra di essi è l' italiano Sebastiano Bertolini, di 40 anni.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Trentatre coloni coreani massacrati dai banditi cinesi

Harbin, 23

Trentatre su trentasei coloni coreani che erano a Fangshuitze in provincia di Kirin, sul ramo orientale della ferrovia nord manciuriana, sono stati massacrati da una masnada di trecento banditi.

ECONOMICI

Dom. d'impiego	L. 0.10	a	parola
Commerciali	» 0.30	»	»
Off. d'impiego	» 0.20	»	»
Fitti	» 0.20	»	»
Vari	» 0.30	»	»

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.20 minimo dieci parole.